



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Via Pola, 6 58015 Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi
Liceo "D. Alighieri"

Indirizzo Linguistico
Classe V A

Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2015 -2016

Orbetello, 15-05-2016

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

- 1. 1 – Composizione del consiglio di classe
- 1. 2 – Profilo dell’Istituto e del corso di studi

- 1. 3 – Breve storia e profilo della classe
 - 1.3.1 – Gli alunni
 - 1.3.2 – I docenti

- 1. 4 – Attività integrative (tutti gli istituti) e attività di alternanza scuola lavoro (istituti professionali)
 - 1. 4. 1. – Attività di orientamento
- 1. 5– Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe
- 1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l’apprendimento
- 1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- 1. Lingua e letteratura italiana
- 2. Lingua e letteratura Inglese - Conversazione
- 3. Lingua e letteratura Francese – Conversazione
- 4. Lingua e letteratura Spagnola – Conversazione
- 5. Storia
- 6. Filosofia
- 7. Storia dell’arte
- 8. Scienze naturali
- 9. Matematica
- 10. Fisica
- 11. Scienze motorie e sportive
- 12. Religione

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 - Calendario delle simulazioni

3.2 – Simulazione della seconda prova

3.3 - Simulazioni di terza prova

3.4 Criteri di valutazione per le prove d'esame

Criteri di valutazione per la simulazione della prima prova

Criteri di valutazione per la simulazione di seconda prova

Criteri di valutazione per le simulazioni della terza prova

Criteri di valutazione per la simulazione del colloquio

3.5 *Appendice*

Griglie di valutazione per la prima prova (una per ogni tipologia)

Griglie di valutazione per la seconda prova

Griglie di valutazione per la terza prova

Griglia di valutazione per il colloquio

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 – Composizione del consiglio di classe

| | |
|--|-----------------------------|
| Lingua e Letteratura Italiana | Francesco Montone |
| Lingua e Letteratura Inglese | Paola Della Santina |
| Conversazione Inglese | Jennifer Laura Dyke |
| Lingua e Letteratura Francese | Lina Neera Rocchi |
| Conversazione Francese | Silvana Gonnelli |
| Lingua e Letteratura Spagnola | Paola Sapienza |
| Conversazione Spagnola | Guadalupe Pontigas Gonzales |
| Storia | Erika Radi |
| Filosofia | Erika Radi |
| Storia dell'Arte | Ersilia Agnolucci |
| Scienze Naturali | Carmelina Meloni |
| Matematica | Egisto Solari |
| Fisica | Carlo Minervino |
| Scienze motorie e sportive | Barbara Fontanelli |
| Religione | Maria Antonella Solari |
| Insegnante di Sostegno dell'alunno Teodori | Francesca Lionetti |
| Insegnante di Sostegno dell'alunno Teodori | Sara Magiotti |

1. 2 – Profilo dell'Istituto

Nell'anno scolastico 2010/2011, con l'avvio della Riforma dei Licei che prevede un “*riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*”, è stata attivata una sezione di Liceo Linguistico.

Fin dalla sua nascita il Liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare la zona sud della provincia di una scuola di indirizzo linguistico, che consentisse la frequenza in loco di studenti provenienti dai comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri. Nel mese di gennaio gli alunni ricevono la pagella del I Quadrimestre; nel mese di dicembre e nel mese di aprile ricevono una scheda (il pagellino) con le medie delle valutazioni per lo scritto e per l'orale risultanti dallo scrutinio intermedio. Sia la pagella del quadrimestre che la scheda intermedia vengono consegnate dai coordinatori di classe durante i colloqui pomeridiani generali.

L'istituto intende porsi nella realtà economico-sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e/o prevenendo bisogni formativi della comunità
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno
- dando una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere
- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio.

L'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- fare emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo della persona dal punto di vista culturale e

professionale e nei rapporti socio - affettivi e psico - relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi

- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole favorendo lo sviluppo di un proprio progetto di vita flessibile ed adattabile ad una realtà che

muta, nel pieno rispetto del rapporto con la società, le culture e l'ambiente nel quale vive ed agisce

- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo, sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta una vita

- promuovere il confronto che educa alla solidarietà, al rispetto degli altri come *diversi da sé*, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

| MATERIE | CLASSI | | | | |
|--------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | I | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura inglese | 4* | 4* | 3* | 3* | 3* |
| Lingua e letteratura francese | 3* | 3* | 4* | 4* | 4* |
| Lingua e letteratura spagnola | 3* | 3* | 4* | 4* | 4* |
| Lingua e letteratura latina | 2 | 2 | - | - | - |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | - | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

di cui un'ora settimanale in compresenza con il docente di conversazione di lingua straniera

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

ANTONINI Alessio

CANUZZI Carlotta

CASAMONTI Maria

CIMINELLO Benedetta

FANCIULLI Irene

FOMMEI Filippo

GARGELLI Isabella

GALLUZZI Francesca

MAZZONE Andrea

PARASCHIV Elena

PRATESI Bianca

POPA Raluca Andreea

PUCCINI Sara

RICCI Aurora

SCOTTO Ludovica

TEODORI Valerio Romano

TRACI Georgiana Florina

La classe nell'anno scolastico 2011-2012 era composta da ventisei allievi, diventati ventitré nel 2012-2013. Nell'anno scolastico 2013-2014, a seguito della non ammissione di due allieve, gli iscritti erano ventuno, mentre l'anno scolastico successivo, a seguito della bocciatura di due alunni e del trasferimento di un'altra, gli iscritti erano diciotto. Infine, nell'attuale anno scolastico, essendo stata bocciata un'allieva, il numero complessivo dei discenti è sceso a diciassette, di cui quattro maschi e tredici femmine. Nella classe è presente un allievo non vedente.

Il profitto, nel corrente anno scolastico, risulta pienamente soddisfacente per pochi allievi, discretamente soddisfacente per una metà della classe, complessivamente sufficiente per la rimanente parte della classe.

In alcuni casi, le ripetute assenze e le entrate posticipate e le uscite anticipate hanno pesato sulla continuità degli apprendimenti e sul profitto; il clima relazionale si è mantenuto sereno e rispettoso. La classe, tuttavia, non ha mai mostrato grande capacità di interazione costruttiva durante le lezioni, nonostante gli insegnanti abbiano provato ad adottare svariate metodologie didattiche e coinvolto gli allievi in diversi progetti e attività extracurricolari. La classe, nel secondo e nel terzo anno, è stata coinvolta in un importante progetto Comenius (lingua francese), curato dalla prof. Rocchi e dalla prof. Sapienza, con altri partners europei, ed ha partecipato attivamente, nel marzo 2014, all'organizzazione dell'accoglienza degli studenti delle scuole degli altri Stati europei coinvolti nel progetto, realizzando per l'occasione anche uno spettacolo teatrale e musicale con dialoghi in inglese, francese e spagnolo. Il progetto consisteva, oltre che in stage nei paesi di ognuna delle scuole coinvolte, anche nella stesura di articoli in francese caricati poi su una piattaforma comune. La classe ha infine mostrato un comportamento impeccabile nelle visite guidate, negli stage linguistici, nelle attività di orientamento e nel viaggio d'istruzione a Dublino compiuto tra il 19 e il 23 aprile 2016.

| 1.3.2 MATERIE | CLASSI | | | | |
|---|------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------|
| | I | II | III | IV | V |
| Lingue e lettere italiane | Francavilla | Ronconi | Montone | Montone | Montone |
| Lingue e lettere latine | Rotelli | De Pirro | | | |
| Storia e geografia | Francavilla | De Pirro | | | |
| Lingua straniera:Inglese – Conversazione | Grossi (Probo) | Della Santina (Probo) | Della Santina (Probo) | Della Santina (Dyke) | Della Santina (Dyke) |
| Lingua straniera: Francese – Conversazione | Rocchi (Dupeux) | Rocchi (Dupeux) | Rocchi (Dupeux) | Rocchi (Dupeux) | Rocchi (Gonnelli) |
| Lingua straniera: Spagnolo – Conversazione | Sapienza (Pontigas) | Sapienza (Pontigas) | Sapienza (Pontigas) | Sapienza (Pontigas) | Sapienza (Pontigas) |
| Storia | - | - | Radi | Radi | Radi |
| Filosofia | - | - | Radi | Radi | Radi |
| Storia dell'arte | - | - | Agnolucci | Agnolucci | Agnolucci |
| Matematica | Teglielli | Diletti | Loffredo | Comandi | Solari E. |
| Scienze | Perillo | Meloni | Meloni | Meloni | Meloni |
| Fisica | - | - | Solari E. | Minervino | Minervino |
| Scienze motorie e sportive | Fontanelli | Fontanelli | Fontanelli | Donnarumma | Fontanelli |
| Religione | Solari A. | Solari A. | Solari A. | Solari A. | Solari A. |

L'allievo non vedente Teodori ha avuto al primo anno come insegnante di sostegno la Prof. Belgiovine, al secondo e al terzo la prof. Guerrini, al quarto la prof. Ferrari, al quinto le prof. Lionetti e Magiotti.

1. 4 – Attività integrative nel biennio e nel triennio

a. s. 2012/2013

- Preparazione e certificazione individuale all'esame del PET
- Partecipazione al progetto "COMENIUS" (lingua francese)

a.s. 2013/2014:

- Partecipazione di alcuni allievi allo stage linguistico a Londra
- Preparazione e certificazione individuale all'esame DELF B1
- Partecipazione al progetto "COMENIUS" (lingua francese) con accoglienza dei partners nel marzo 2014 (visita guidata a Siena, realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale)
- Progetto "Di teatro in teatro: Shakespeare in laguna": ha previsto la partecipazione alla lezione svolta dalla docente universitaria Nadia Fusini il giorno 18 novembre 2013 ; la preparazione si è svolta al mattino nelle ore di Inglese e al pomeriggio con attività di laboratorio teatrale (partecipazione individuale); alcuni allievi hanno partecipato all'allestimento dello spettacolo finale ("Sogno di una notte di mezz'estate")

a.s. 2014/15:

- Preparazione e certificazione individuale B1 e B2 al DELE
- Progetto "Di teatro in teatro: Shakespeare in laguna" (da parte di un'allieva), con realizzazione dello spettacolo finale ("La dodicesima notte")
- Stage linguistico a Valencia

a.s. 2015/16:

- Preparazione e certificazione individuale del livello B2 d'inglese ("FCE")
- Visita guidata a Firenze, alla mostra di Palazzo Strozzi "Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana"
- Visita guidata a Pisa, alla mostra di Palazzo Blu "Toulouse-Lautrec: luce e ombre di Montmartre"
- Viaggio d'istruzione a Dublino
- Laboratorio CLIL: sono stati realizzati dei moduli di arte in compresenza delle insegnanti di Francese e di Spagnolo; per le visite guidate sono stati utilizzati materiali critici e video in lingua inglese

Attività svolte individualmente da alcuni allievi nel corso del triennio:

- Partecipazione al progetto Teatro "Shakespeare in laguna 1,2,3"
- Partecipazione ad iniziative in occasione della cerimonia di assegnazione della borsa di studio "Cristiano Meossi"
- Organizzazione delle assemblee d'istituto

1.4. 1 - Attività di orientamento

a.s. 2014/15:

Partecipazione al Salone dello Studente dell'Università di Firenze

a.s. 2015/2016:

- Open Day Università di Siena (da parte di alcuni allievi)
- Open Day Università di Viterbo (da parte di alcuni allievi)
- Simulazione di Test universitario della Hoepli a scuola (30 aprile 2016)

1. 5 – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

| Obiettivi trasversali | raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | Tutti | maggioranza | Metà | alcuni |
| Acquisizione del senso di responsabilità | | X | | |
| Potenziamento delle abilità di studio | | X | | |
| Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva | | | X | |
| Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline | | | X | |
| Potenziamento delle capacità espressive | | | X | |
| Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi | | | X | |
| Ampliamento culturale | | X | | |
| Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite | | | | X |
| Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline | | | | X |

1.6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per tutte le discipline è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, associata spesso a letture guidate e analisi-commento di testi.

In diversi momenti sono state adottate procedure di “brain storming” da gran parte degli insegnanti. L'utilizzo di materiale didattico audio-visivo è stato proprio di alcune discipline, in particolare le lingue straniere, ed è stato realizzato attraverso varie attività di laboratorio. Sono stati utilizzati schemi e mappe concettuali elaborati dagli insegnanti, in fotocopia o alla lavagna, durante i momenti di lezione frontale, e sono state effettuate lezioni di riepilogo dei contenuti per facilitare la preparazione alla verifica modulare.

1.7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato:

- mediante verifiche orali (colloqui, relazioni su letture, ricerche, etc.)
- mediante verifiche scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi del testo, saggio breve, relazione).

Criteri comuni di valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline;
- collegamenti con conoscenze delle diverse discipline;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- analisi e sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- autonomia e approccio critico allo studio.

Nel tentativo di rendere la valutazione il più possibile convergente, seppur nella diversità delle discipline, il consiglio di classe si è orientato su cinque fasce di livello:

area di voti fino al 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione

area del 5: caratterizza la presenza di diffuse lacune a livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, nonostante l'impegno o per un approccio allo studio ancora non sufficientemente adeguato

area del 6: indica che l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi;

area del 7/8 rappresenta il conseguimento di tutti gli obiettivi medi ed indica discrete o buone capacità di elaborazione

area del 9/10 dimostra il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi ed indica ottime capacità di elaborazione

Nei compiti in classe di Italiano sono state proposte verifiche (in particolare analisi del testo e saggio breve) sul modello delle prove ministeriali.

Accanto alle prove tradizionali di verifica, in preparazione della seconda prova scritta di lingua, sono stati proposti esercizi come da prove ministeriali di anni precedenti ed esercitazioni di analisi testuale.

Per la terza prova scritta sono state effettuate tre simulazioni secondo la tipologia B, con: 12 quesiti in totale, 3 quesiti per materia in 8 righe, da completare in 120 minuti di tempo. Per l'allievo non vedente è stata predisposta, nella terza simulazione della terza prova, una prova con tipologia C, con 32 quesiti (8 per materia) a risposta multipla.

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2. 1 - Italiano

2. 2 - Inglese e Conversazione Inglese

2. 3 - Francese e Conversazione Francese

2. 4 - Spagnolo e Conversazione Spagnola

2. 5 - Storia

2. 6 - Filosofia

2. 7 - Storia dell'arte

2. 8 - Scienze

2. 9 - Fisica

2. 10 - Matematica

2. 11 – Scienze motorie e sportive

2. 12 – Religione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Liceo Linguistico “Dante Alighieri”

via Pola, 1 - Orbetello

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Montone Francesco

Obiettivi cognitivi :

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| LINGUA: lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche nella comprensione e produzione di testi più complessi e nell’acquisizione dei lessici disciplinari; | | | X | |
| LINGUA: lo studente è in grado di illustrare e interpretare, in termini essenziali, un fenomeno storico, culturale e scientifico; | X | | | |
| LINGUA: lo studente analizza i testi letterari anche sotto il profilo linguistico rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e sintassi e, nei testi poetici, l’incidenza del linguaggio figurato e della metrica. | | | X | |
| LETTERATURA: comprende il valore intrinseco della letteratura come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell’esperienza del mondo; | X | | | |
| acquisisce una stabile familiarità con la letteratura, i suoi strumenti espressivi e con il metodo specifico che essa richiede; | | X | | |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| compie letture dirette dei testi e matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi; | | | X | |
|--|--|--|---|--|

Contenuti disciplinari

MODULO I: IL ROMANTICISMO E LEOPARDI

MODULO II: MANZONI

MODULO III: IL NATURALISMO E IL VERISMO. IL DECADENTISMO, PASCOLI, CARDUCCI

MODULO IV: PIRANDELLO

MODULO V: D'ANNUNZIO, LE AVANGUARDIE, L'ERMETISMO

MODULO VI: "DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO"

MODULO VII: DA SVEVO A ECO

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: Il docente ha esposto i contenuti della disciplina attraverso lezioni frontali e partecipate, durante le quali ha cercato, servendosi anche di materiale audio-visivo, di fare interagire gli studenti in un dialogo costruttivo con collegamenti interdisciplinari. Grande parte del tempo è stato impiegato nell'analisi critica dei testi narrativi e poetici; gli allievi sono stati guidati nell'applicazione delle conoscenze stilistiche e retoriche acquisite negli anni precedenti. Sono state consegnate dispense per favorire l'assimilazione dei contenuti.

Strumenti e sussidi:

Il libro di testo: C. Bologna-P. Rocchi, *Rosa Fresca Aulentissima*, Loescher, Torino 2010, Voll. 5, 6, 7.

Tipologia delle prove di verifica: Gli studenti hanno affrontato verifiche orali e scritte.

Oralmente sono stati interrogati singolarmente; le verifiche scritte sono state effettuate secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; sono state inoltre svolte prove strutturate a domande aperte (tipologia A-B).

Criteri di valutazione

| |
|--|
| 1-2 VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria |

| |
|---|
| <p>nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate.</p> <p>Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi</p> |
| <p>5 INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.</p> |
| <p>6 SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato</p> |
| <p>7 DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.</p> |
| <p>8 BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.</p> |
| <p>9 OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità</p> |

| |
|---|
| <p>espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.</p> |
| <p>10 ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.</p> |

Le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte sono allegare nell'APPENDICE.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, impegno nei compiti svolti a casa, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Italiano

MODULO I: IL ROMANTICISMO E LEOPARDI (settembre-metà ottobre: 16 h)

Il Romanticismo in Europa e in Italia

-Novalis, "Inno alla notte" (III)

-Madame de Stael, "Esortazione e attacchi agli intellettuali italiani" (da "Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni");

L. Di Breme, "Un intellettuale europeo" ("Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari italiani").

Romanticismo e Risorgimento: la lirica patriottica

-A. Fusinato, "L'ultima ora di Venezia"

-G. Mameli, "Fratelli d'Italia"

Giacomo Leopardi

Vita, opere e poetica.

Il pensiero di Leopardi. Pessimismo storico, fase intermedia, pessimismo cosmico; teoria del piacere, poetica del "vago e indefinito"

-Lo "Zibaldone". Lettura e analisi di passi antologici: *La teoria del piacere; La teoria del vago e indefinito; Le rimembranze della fanciullezza*

-Lettera di Antonio Ranieri a Fanny Targioni Tozzetti sulla morte di Leopardi

-I Canti. Lettura e analisi di: "L'infinito"; "La sera del dì di festa"

-"Le operette morali". Lettura e analisi di: "Dialogo della natura e di un islandese"

-I "Grandi Idilli". Lettura e analisi di: "A Silvia"; "La quiete dopo la tempesta"

-II "Ciclo di Aspasia"

La "Ginestra" (vv. 1-51;145-157)

Una riscrittura moderna: "L'infinito" di Tiziano Scarpa

MODULO 2: MANZONI (metà ottobre- inizio novembre: 12 h)

Alessandro Manzoni

Vita, opere e concezioni letterarie

- Lettera a Fauriel del 9 febbraio 1806

-Lettera a M. Chauvet (*Storia, poesia e romanzesco*)

-Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo

-Inni sacri; Lirica patriottica e civile. Lettura e analisi di: "Il 5 maggio"

-Le tragedie. Lettura e analisi di "Adelchi", Atto V, scene VIII-X (morte di Adelchi)

-I "Promessi Sposi". Il romanzo storico e il problema linguistico. Lettura e analisi di: "L'Addio al Resegone" (cap. VIII); "Il sugo della storia" (cap. XXXVIII)

Lettura e analisi di: "Addio ai monti" ("Promessi Sposi", cap. VIII)

MODULO III: IL NATURALISMO E IL VERISMO. IL DECADENTISMO, PASCOLI, CARDUCCI (novembre-dicembre: 22 h)

Il Naturalismo Francese

Il Verismo Italiano

Giovanni Verga

Vita e poetica (la poetica dell'impersonalità, la regressione, l'ideologia verghiana)

-"Vita dei campi". Analisi e lettura di "Rosso Malpelo"

"Il Ciclo dei vinti"

-I "Malavoglia". Lettura e analisi di: "La famiglia Malavoglia" (cap. I)

-II "Mastro-Don Gesualdo". Lettura e analisi di: "La morte di Mastro Don Gesualdo" (IV, cap. 5)

Il Decadentismo: caratteristiche e visione del mondo; caratteristiche della letteratura decadente

-P. Verlaine, "Languore"

-C. Baudelaire, "L'albatro"; "Corrispondenze"

Giosuè Carducci

Vita e opere

-“San Martino”

-“Traversando la Maremma toscana”

Giovanni Pascoli

Vita, poetica, soluzioni stilistiche

Lettura e analisi di: “Una poetica decadente” (da “Il fanciullino”)

-“Myrica”. Lettura e analisi di: “X Agosto”

-I “Canti di Castelvecchio”. Lettura e analisi di: “Il gelsomino notturno”

MODULO IV: PIRANDELLO (gennaio-metà febbraio: 20 h)

Pirandello

Vita, opere e concezione letteraria di Pirandello

Vitalismo, maschera, forma; umorismo e relativismo conoscitivo

Lettura e analisi di: “L’umorismo” (passo antologico)

-Le novelle. Lettura e analisi di: “La patente”; “Il treno ha fischiato”

I romanzi: “L’esclusa”, “Il turno”, “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”

-“Il fu Mattia Pascal”. Lettura e analisi di: Premessa prima e seconda”; “Lo strappo nel cielo di carta”

-“Uno, nessuno e centomila”. Lettura e analisi di: “Mia moglie e il mio naso”; “Nessun nome” (primo e ultimo capitolo del romanzo)

La produzione teatrale. Visione di sketch di: “Così è (se vi pare)”; “Il berretto a sonagli”; “Sei personaggi in cerca d’autore”

La Giornata della memoria (31 gennaio)

Primo Levi

Vita e opere.

-Lettura e analisi di: “Il canto di Ulisse” e “La lezione di Steinlauf” (da “Se questo è un uomo”)

MODULO V: D’ANNUNZIO, E AVANGUARDIE, L’ERMETISMO (metà febbraio-fine marzo: 20h)

Gabriele D’Annunzio.

Vita, opere, concezioni letterarie. Romanzi principali, raccolte poetiche (*Maia, Elettra, Alcyone*)

-“Il Contratto tra D’Annunzio e Alessandra Carlotti di Garda”

-“Il Piacere”. Lettura e analisi delle prime pagine del romanzo

-Lettura e analisi di: “La pioggia nel pineto”; “Ferrara”

Le avanguardie

Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti.

Vita e opere

- Lettura e analisi di “Manifesto del Futurismo”
- Lettura e analisi di “Manifesto tecnico della letteratura futurista”
- Lettura e analisi di “Bombardamento” (da “Zang tumb tuuum”)

Il Dadaismo

-T. Tzara, “Manifesto del Dadaismo; “Come si scrive un testo dada”

Il Surrealismo

-A. Breton, “Manifesto del Surrealismo”; “Composizione surrealista scritta, ovvero primo e ultimo getto”

I Crepuscolari

Tematiche, modelli, autori.

Sergio Corazzini.

Vita e opere

-“Desolazione del povero poeta sentimentale” (da “Piccolo libro inutile”)

Aldo Palazzeschi tra Futurismo e Crepuscolarismo

Vita e opere

- “La fontana malata”
- “E lasciatemi divertire”
- “Chi sono?”

L’Ermetismo

Definizione e caratteristiche stilistiche della poesia ermetica

Giuseppe Ungaretti

Vita, poetica ed opere

- “L’Allegria”. Lettura e analisi di: “Il porto sepolto”; “Fratelli”; “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Soldati”; “Mattina”; “I Fiumi”
- “Il sentimento del tempo”. Lettura e analisi di: “Di luglio”
- “Il dolore”. Lettura e analisi di: “Non gridate più”

Alfonso Gatto

Vita e raccolte poetiche

-“Carri d’autunno”

MODULO VI: “DIVINA COMMEDIA-IL PARADISO” (aprile: 10 h)

Struttura del “Paradiso”

Lettura dei canti I, VI (1-99), XXXIII.

MODULO VII: DA SVEVO A ECO (fine aprile-giugno: 20 h)

Italo Svevo

Vita, formazione culturale, evoluzione ideologica, opere

Il primo romanzo: “Una vita”

-“Senilità”. Lettura e analisi di: “Il desiderio e il sogno” (cap. X)

-“La coscienza di Zeno”. Lettura e analisi dei seguenti brani antologici: “Prefazione”; “Il fumo”; “Lo schiaffo”

Eugenio Montale

Vita, raccolte poetiche, poetica

“Ossi di seppia”

-“I limoni”

-“Non chiederci la parola”

-“Forse un mattino andando”

-“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Le occasioni”

-“Non recidere, forbice, quel volto”

“Satura”

-“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

Il Neorealismo: caratteristiche

Italo Calvino

Vita e opere.

Le fasi della narrativa calviniana

Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica

-“Il sentiero dei nidi di ragno”. Lettura e analisi di “Pin nell’accampamento del dritto”

-La “Trilogia degli Antenati” e “Marcovaldo”. Lettura e analisi di “La riunificazione di Medardo” (da “Il visconte dimezzato”)

Il secondo Calvino. La “sfida al labirinto”

-“Se una notte d’inverno un viaggiatore”. Lettura e analisi di “Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo di Italo Calvino”

-Le città invisibili: “Leonia”; “Cloe”; “Conclusione”

Approfondimento: Lettura di Queneau, “Esercizi di stile”

Pier Paolo Pasolini

Vita, narrativa, cinema.

-Gli “Scritti corsari”. Lettura e analisi di “Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea”.

-“Una vita violenta”: “Degradazione e innocenza del popolo” (parte II)

La letteratura drammatica in Italia

Eduardo De Filippo. “Napoli milionaria” (visione di sketch del I e del III atto)

Dario Fo. Visione dello sketch di “Il miracolo delle nozze di Canaan”, tratto da “Mistero Buffo”

Alda Merini

Vita e poetica

-Lettura e analisi di: “Il dottore agguerrito nella notte” (da “La terra santa”)

Approfondimento: A. Celestini, “La pecora nera” (visione di qualche sketch)

Il postmoderno

U. Eco, “Il nome della rosa”

IL DOCENTE

Francesco Montone

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Liceo Statale “D. Alighieri”

INDIRIZZO: Liceo Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese - Conversazione in lingua inglese

DOCENTI: Paola Della Santina - : Jennifer Laura Dyke

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Comprendere messaggi orali e scritti: comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti storico-letterari; saper comprendere informazioni e istruzioni, testi letterari, attivando meccanismi di comprensione globale e analitica. | | X | | |
| Interagire in lingua straniera: Saper sostenere conversazioni relative alla storia, cultura e letteratura del paese straniero; produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per analizzare testi letterari, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. | | | X | |
| Produrre messaggi orali e scritti: Saper produrre messaggi orali di tipo funzionale, su argomenti storici e letterari; elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di letteratura e di attualità. | | X | | |
| Riflettere sull'uso dello strumento linguistico: Saper riconoscere il lessico e le strutture studiate. | | X | | |
| Interagire in lingua straniera: produrre testi orali e scritti strutturati e coesi relativi alla storia, cultura e letteratura del paese straniero, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni. | | X | | |
| Approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico; leggere, | | | X | |

| | | | | |
|---|---|---|---|--|
| analizzare e interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese della L2. | | | | |
| Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche. | X | | | |
| Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti; seguire un discorso relativamente complesso purché l'argomento sia familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti; comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari che non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. | | X | | |
| Interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione, senza essersi preparati, con parlanti nativi, senza sforzi per nessuna delle due parti; mettere in evidenza il significato da attribuire ad avvenimenti ed esperienze, esponendo con chiarezza punti di vista e sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni; utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia, per parlare di una gamma di argomenti di ordine generale, accademico, professionale o che si riferiscano al tempo libero segnalando con chiarezza la relazioni tra i concetti; comunicare spontaneamente con buona padronanza grammaticale e dando raramente l'impressione di doversi limitare in ciò che si vuole dire e adottando un livello di formalità adatto alle circostanze | | | X | |
| Produrre descrizioni ed esposizioni chiari e ben strutturate di svariati argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari e mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi, sostenendoli con particolari pertinenti. | | | X | |
| Comprendere materiale audio registrato in lingua standard con cui si può frequentemente avere a che fare nella vita sociale o professionale individuando, oltre al contenuto informativo, il punto di vista e l'atteggiamento di chi parla; impegnarsi in modo attivo in una lunga conversazione su quasi tutti gli argomenti di carattere generale; esprimere emozioni di diversa intensità, mettendo in evidenza il significato attribuito ad avvenimenti ed esperienze. | | X | | |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Il metodo adottato si è basato su un approccio funzionale – nozionale, con l'utilizzo costante della L2 per la comunicazione, occasionalmente si è utilizzata la L1 dove era necessaria la comparazione delle due lingue. Accanto alla lezione frontale, si è cercato di promuovere e favorire attività che vedessero la classe coinvolta nella sua totalità, mirando ad un coinvolgimento di ogni singolo studente.

Strumenti e sussidi: La LIM è stata usata costantemente, a sostegno dei libri di testo The Prose and the Passion, (con i CD audio), slides PPT e materiale video aggiuntivo. Il volume di preparazione alla certificazione FCE Gold First con ActiveTeach digitale e LIM. Testi letterari oltre al libro e altro materiale di supporto.

Tipologia delle prove di verifica

Verifica della comprensione e della produzione scritta

Saper comprendere un testo ed elaborare un'analisi testuale e un tema come da tipologia seconda prova Esami di Stato; risposte su spazio dato da domande aperte tipologia B per la terza prova degli Esami di Stato.

Verifica della comprensione e della produzione orale

Lettura, comprensione, analisi e spiegazione di testi letterari, con riferimenti all'autore, al genere letterario, allo stile e al linguaggio utilizzato; sostenere una conversazione di argomento storico - letterario inerente al periodo studiato.

Verifica della comprensione e produzione orale (conversazione): conversazioni e dialoghi, creazioni di dialoghi su traccia, descrizione di immagini, giochi di abilità linguistica, role-play con materiale autentico e semi-autentico, simulazioni di prove delle parti Speaking e Listening dell'esame FCE

Criteri di valutazione

Comprensione scritta e orale

1-2 non comprende il testo

3-4 comprende frammentariamente solo alcune informazioni

4-5 incontra difficoltà, anche se guidato, a cogliere il significato globale di un testo

6 comprende globalmente il testo ma incontra qualche difficoltà nell'individuare le informazioni specifiche

7-8 comprende globalmente il testo e le principali informazioni specifiche

9-10 comprende globalmente e analiticamente il testo cogliendo tutte le informazioni specifiche

Produzione orale

1-2 non individuando il significato della richiesta non riesce a formulare un messaggio comprensibile e coerente

3-4 si esprime in modo frammentario e con pronuncia e intonazione non adeguate

4-5 incontra difficoltà ad organizzare sintatticamente la frase e la pronuncia e l'intonazione sono incerte, l'espressione non è sempre comprensibile

6 risponde in modo comprensibile anche se con errori di grammatica e di pronuncia che non incidono sulla comunicazione

7-8 individuato il significato della richiesta, sa esprimersi senza difficoltà utilizzando lessico e strutture in modo sostanzialmente corretto

9-10 risponde con pertinenza e con buona pronuncia e intonazione, utilizzando lessico e strutture adeguate al contesto e alla situazione.

Produzione scritta

Griglia di valutazione per i quesiti di terza prova

| | | | | |
|----------------------------------|------------|---|--|---|
| Conoscenze | Nulla 0 | Limitate o in gran parte scorrette 0,3 | Corrette con qualche lieve imprecisione 0,6 | Corrette 1 |
| Capacità di analisi | Nulla 0 | Analizza le nozioni in modo impreciso e incompleto 0,3 | Organizza i contenuti in modo sufficientemente completo 0,6 | Coglie le nozioni essenziali e le organizza in modo completo ed organico 1 |
| Linguaggio e capacità di sintesi | Nulla 0 | Utilizza un linguaggio non adeguato 0,3 | Espone e sintetizza le nozioni con linguaggio sufficientemente adeguato 0,6 | Sa organizzare i contenuti in sintesi complete e utilizza un linguaggio adeguato 1 |

Per la valutazione della seconda prova è stata utilizzata la griglia allegata al documento del consiglio di classe.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, fa riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

▪ **Modulo I (15 settembre – 5 ottobre: 7 ore)**

| |
|------------------------------------|
| Features of a novel |
| Joseph Conrad, Heart of Darkness |
| Text analysis |
| Answer questions about the passage |
| Essay writing |

▪ **Modulo II (12 ottobre – 16 novembre: 10 ore)**

| |
|-------------------------------|
| The early Victorian Age |
| The Victorian compromise |
| The Victorian Novel |
| Charles Dickens, Hard Times |
| Text analysis - Essay writing |

▪ **Modulo III (19 novembre – 21 gennaio: 14 ore)**

| |
|--|
| The late Victorian Age |
| Emily Brontë, Wuthering Heights |
| R. L. Stevenson, the strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde |
| The theme of the double |
| Text analysis - Essay writing |

▪ **Modulo IV (25 gennaio – 22 febbraio: 7 ore)**

| |
|---|
| Aestheticism |
| Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray |

| |
|---|
| The theme of the double |
| The Twentieth Century |
| The Edwardian Age and World War I |
| From the Twenties to World War II |
| The age of anxiety |
| T. S. Eliot, <i>The cruellest month</i> (from <i>The Waste land</i>) |

▪ **Modulo V (25 febbraio – 9 maggio: 14 ore)**

| |
|--|
| Stream of consciousness and the interior monologue |
| J. Joyce, <i>Dubliners</i> |
| J. Joyce, <i>Ulysses</i> |
| V. Woolf, <i>To the Lighthouse</i> |
| Text analysis |

▪ **Modulo VI (12 maggio – 10 giugno: 12 ore)**

| |
|---|
| Symbolism and free verse |
| T. S. Eliot, <i>The love song of J. Alfred Prufrock</i> |
| Text analysis – Essay writing |
| The USA during the wars |
| F.S. Fitzgerald, <i>The Great Gatsby</i> |
| E. Hemingway, <i>A Farewell to Arms</i> |
| Britain and the USA after World War II |
| Nadine Gordimer, <i>The Pick Up</i> , <i>Back Home</i> |
| Text analysis – Essay writing |

Osservazioni: il V° modulo su James Joyce è stato integrato dalle attività del viaggio d'istruzione a Dublino effettuato dal 19 al 23 aprile.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: **Conversazione in lingua inglese**

- **Modulo 1 ore: 8 (sett- nov 2015)**

Funzioni: narrating, ranking, solving a problem, decision making, agreeing/disagreeing, talking about experiences, word forming and giving advice, identifying attitude, main idea and opinion. Identifying purpose, feeling, main point and detail.

Grammatica: past simple, past continuous, past perfect simple/continuous, superlatives, definite/indefinite and zero article, you should.../ avoid / Don't / Make sure

Vocaboli: collocations and idioms: weather, survival skills, negative prefixes

- **Modulo II ore: 8 (dic – feb 2016)**

Funzioni: expressing opinions, expressing likes/dislikes, comparing and giving a reaction, giving facts, describing a personal experience. Listening for specific information and opinions, listening for gist and detail.

Grammatica: countable/uncountable nouns, expressions of quality, passive forms.

Vocaboli: food around the world, The Mediterranean diet pyramid, phrasal verbs with *turn*

- **Modulo III ore: 8 (mar – apr 2016)**

Funzioni: reporting, talking about future plans, giving opinions, agreeing/disagreeing. Identifying purpose, feeling, main point and detail. Identifying attitude, main idea and opinion.

Grammatica: future forms, future perfect/continuous

Vocaboli: entertainment, the Arts, adjectives + nouns, nouns from verbs, expressions with *get*

- **Modulo IV ore: 8 (mag-giu 2016)**

Funzioni: deducting meaning, describing places, stating preferences and speculating. Listening for and identifying attitude, gist and specific information.

Grammatica: modal verbs: possibility and certainty, relative clauses.

Vocaboli: travel expressions, places

Osservazioni della lettrice: Il mio intervento è un'ora di lezione a settimana dove presto particolare attenzione allo sviluppo e al miglioramento delle abilità di comprensione e produzione della lingua orale costruendo in parallelo un solido corredo lessicale. La classe, piuttosto eterogenea nell'impegno e nell'interesse per la lingua inglese nella partecipazione alle attività proposte, è composta di un gruppo di 17 studenti dei quali una buona metà fortemente motivata e assidua nella frequenza. Il gruppo si è dimostrato abbastanza positivo ma non sempre sufficientemente collaborativo nei confronti dello studio della lingua, partecipando talvolta con scarso interesse alle attività proposte e non riuscendo così a trarre beneficio dalla mia lezione di lettorato.

Le docenti

Paola Della Santina

Jennifer Laura Dyke

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Scuola Liceo Orbetello

INDIRIZZO Linguistico

A. S. 2015 - 2016

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua Francese

DOCENTE: Lina Neera Rocchi

DOCENTE MADRELINGUA: Silvana Gonnelli

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|---------------------|-------------|------|--------|
| | tutti | Maggioranza | Metà | alcuni |
| Conoscenza degli autori della letteratura francese, soggetto dei moduli letterari tematici proposti. | X | | | |
| Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi. | | X | | |
| Conoscenza delle principali correnti letterarie tra XIX e XX secolo del panorama letterario francese e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi. | | X | | |
| Capacità di riconoscere varie tipologie testuali ed individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale | | | X | |
| Capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi. | | | X | |

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta. | | | | X |
| Capire discorsi di una certa lunghezza e seguire argomentazioni anche complesse | | X | | |
| Capire la maggior parte di testi che riguardano fatti di attualità e parte di film in lingua standard | | X | | |
| Leggere articoli e relazioni su temi di attualità | X | | | |
| Partecipare attivamente alla discussione esponendo e sostenendo opinioni | | | | X |
| Esprimere un'opinione su un argomento di attualità, in modo chiaro ed articolato | | | | X |
| Rielaborazione di informazioni e contenuti interdisciplinari acquisiti in modo autonomo e personale | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Le tre ore settimanali di lezione sono state interamente dedicate allo studio della civiltà e della letteratura. Procedendo in sincronia con la ricostruzione del panorama storico-letterario del XIX e XX secolo, sono stati presi in considerazione alcuni tra i poeti e i romanzieri più rappresentativi. I brani scelti sono stati letti e analizzati in classe per favorire il processo di rielaborazione personale e incoraggiare la discussione. Il lavoro didattico è stato organizzato in moduli di diverso tipo (relativi a un movimento letterario, a un genere, a una tematica). Le lezioni sono state frontali e dialogate, a seconda della fase di svolgimento dell'unità didattica.

L'ora settimanale di lettorato è stata dedicata durante la prima parte dell'anno scolastico alle tematiche relative alla civiltà francese attraverso la lettura e l'analisi di alcuni documenti autentici. In seguito l'ora è stata dedicata allo svolgimento del progetto "Alimentazione e letteratura" e al progetto interdisciplinare con la Storia dell'arte che ha permesso di affrontare le correnti letterarie del XIX secolo attraverso il supporto e l'analisi delle grandi correnti artistiche del secolo. Le lezioni sono state frontali, dialogate a secondo della fase di svolgimento dell'argomento presentato. Il lavoro didattico è stato organizzato in moduli di diverso tipo con lo scopo di favorire ed incoraggiare il processo di rielaborazione personale e stimolare la discussione in classe.

Strumenti e sussidi

- Libro di testo : AAVV, Écritures...Les Incontournables, Valmartina
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto, sono state effettuate verifiche sia orali che scritte, utilizzando vari strumenti. Per la verifica scritta, si è utilizzato il modello della seconda prova (comprensione del testo + produzione) e prevalentemente quello della terza prova scritta dell'esame di stato, cioè i tre quesiti a risposta aperta. Per la verifica orale, abbiamo optato per interrogazioni guidate, aventi come oggetto il compito svolto a casa, e interrogazioni più complesse, a conclusione di un modulo per poter verificare il grado di acquisizione dei contenuti, la capacità di riferire il contenuto di un testo, mettendone in luce le caratteristiche e di connetterlo al contesto (opera, autore, periodo storico-letterario).

Criteri di valutazione sono stati, a seconda della prova, il grado di conoscenza dei contenuti, la coerenza e coesione della produzione scritta, la ricchezza lessicale e la correttezza della produzione orale e scritta, la capacità di esprimere considerazioni personali e di rielaborazione personale. L'osservazione in itinere ha consentito di individuare la necessità di riprendere alcuni argomenti e/o di semplificarli. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la materia, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo.

Le prove di verifica orale, nel dottorato, sono state guidate, aventi come oggetto il lavoro di ricerca svolto a casa o di interrogazioni a conclusione di un modulo, come conferma del grado di acquisizione del lessico specifico e dei contenuti, capacità di rielaborazione delle tematiche presentate in classe. Per quanto riguarda il progetto in sincronia con la Storia dell'Arte, gli obiettivi si sono concentrati sulle capacità descrittive del supporto iconografico, valutando con particolare attenzione i contenuti linguistici (competenza lessicale specifica, abilità linguistiche – morfosintassi) In conclusione si è scelto una verifica scritta, dove oltre alla capacità di riferire i contenuti della materia, sono stati misurati le competenze linguistiche acquisite

Criteria di valutazione

| | |
|-----|---|
| 1-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE I (septembre – novembre)

L'ère romantique

a. Le préromantisme français, la génération romantique ; les grands thèmes romantiques.

b. RENE DE CHATEAUBRIAND : L'étrange blessure (*René*)

René

c. VICTOR HUGO :

Le portrait de Quasimodo (*Notre-Dame de Paris*) - photocopie

Paris à vol d'oiseau (*Notre-Dame de Paris*) - photocopie

Claire de lune (*Les Orientales*)

Sa vie, son œuvre

d. STENDHAL :

Un père et un fils (*Le Rouge et le noir*)

Plaidoirie pour soi-même (*Le Rouge et le noir*)

Sa vie, son œuvre, le sens de l'œuvre

MODULE II (décembre- janvier)

Le roman réaliste et naturaliste

a. GUSTAVE FLAUBERT : Lectures romantiques et romanesques (*Madame Bovary*)
Emma s'empoisonne (*Madame Bovary*)

Le réalisme, le bovarysme

Flaubert et l'art

b. EMILE ZOLA : Quatre heures du matin chez les Maheu (*Germinal*)

Sa vie, son œuvre

Le naturalisme

MODULE III (janvier-février)

La poésie entre symbolisme et modernité

a. CHARLES BAUDELAIRE : *Les fleurs du mal*

L'Albatros
Elévation
A une passante
Sa vie
Son œuvre
Sa poésie
Influences

d. GUILLAUME APOLLINAIRE : Le pont Mirabeau (*Alcools*)

Il pleut (*Calligrammes*) – seule lecture

Sa vie, son œuvre

MODULE IV (mars-avril)

Le roman avant 1945

a. Le roman d'analyse

MARCEL PROUST : La petite madeleine (*A la Recherche du temps perdu. Du côté de chez*

Swann)

Sa vie, son œuvre

b. Le roman de l'héroïsme

ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY : Créer des liens (*Le Petit Prince*)

Sa vie, son œuvre

MODULE V (mai)

L'ère des doutes

α. ALBERT CAMUS : Aujourd'hui, maman est morte. (*L'Étranger*)

Alors j'ai tiré (*L'Étranger*)

La tendre indifférence du monde (*L'Étranger*)

La vie à Oran (*La Peste*)

Sa vie, son œuvre

β. EUGÈNE IONESCO : Scène d'exposition (*Rhinocéros*)

Sa vie, son œuvre

Alla data del 15 maggio, restano da svolgere i seguenti argomenti:

- A. Camus, La vie à Oran, La Peste ;
- E. Ionesco, Scène d'exposition, Rhinocéros.

LETTORATO:

Modulo I (settembre-dicembre) Les différentes Déclarations des Droits de l'Homme

Modulo 2 (gennaio) Littérature et Alimentation :

Emma Bovary – Flaubert, *Le repas de nocces* *Le Bal*

Marcel Proust, *La petite Madeleine*

Emile Zola, « *Du pain, du pain !* »

Modulo 3 (febbraio – aprile) Progetto interdisciplinare « Storia dell'Arte » L'impressionnisme – Monet – Toulouse-Lautrec- Van Gogh

Osservazioni

La programmazione iniziale ha subito qualche variazione dal momento che, strada facendo, si è ritenuto più opportuno approfondire certi argomenti e/o autori a scapito di altri per collegarli a quelli di altre discipline o per sviscerare una tematica particolare.

Le docenti

Lina Neera Rocchi

Silvana Gonnelli

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

INDIRIZZO : Liceo Linguistico

Classe: V A LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE

Lingua e Lett. Spagnola

Docente: Paola Sapienza

Docente madrelingua: Guadalupe Pontigas Gonzales

OBIETTIVI COGNITIVI

| Obiettivi programmati raggiunti da: | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
|--|-------|-------------|------|--------|
| Conoscenza degli autori della letteratura spagnola, soggetto dei moduli letterari tematici proposti | X | | | |
| Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi | | | X | |
| Conoscenza delle principali correnti letterarie di fine Ottocento – Novecento del panorama spagnolo e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi. | | X | | |
| Capacità di riconoscere varie tipologie testuali in esame ed individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con sufficiente proprietà di linguaggio ed organicità concettuale | | X | | |
| Capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi. | | | X | |
| Capacità di riconoscere le coordinate storico-culturali, sociali e letterarie dei testi analizzati | | X | | |
| Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta | | | | X |

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA – STRUMENTI UTILIZZATI

La centralità del testo letterario è stata fondamentale perché operasse da stimolo alla rielaborazione personale ed alla discussione, mentre per la fase di preparazione alla Seconda e Terza Prova d'Esame sono stati utilizzati testi di carattere generale che facilitassero la produzione del riassunto e del commento, così come la capacità di sintesi richiesta nella tipologia prescelta per la Terza Prova. La didattica della letteratura è stata di tipo cronologico, anche se i moduli di lavoro sono stati raggruppati per tematiche condivise all'interno del Dipartimento di Lingue Straniere. La programmazione per lo studio della letteratura spagnola si è basata, quindi, sulla scelta di testi motivanti per gli studenti, sul completamento dei moduli in modo partecipato e condiviso ed un percorso di studio condiviso con altre discipline (storia dell'arte).

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte nei due quadrimestri (set di tre domande a risposta aperta/Terza Prova, brevi composizioni a carattere letterario e generale, analisi del testo, seconde prove di anni precedenti).

I criteri di valutazione nelle prove scritte sono stati i seguenti:

- correttezza formale, lessicale ed ortografica;
- conoscenza e pertinenza dell'argomento;
- coesione dello scritto e coerenza logica delle sue componenti;
- grado di sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- grado di rielaborazione personale ed originalità.

Oggetto di verifica orale è stata la contestualizzazione dell'autore nel periodo storico-culturale, partendo dal movimento letterario di appartenenza del testo proposto in sede di verifica per procedere ad un breve commento ed analisi. Particolare valore ha avuto la capacità di pertinenza alla domanda, di sintesi espressiva e di rielaborazione personale dei contenuti.

La scala di assegnazione dei voti ha previsto:

- area di voti fino a 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione;
- area del 5: caratterizza la presenza di diffuse lacune a livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, nonostante l'impegno;
- area del 6: indica che l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi;
- area del 7/8: rappresenta il conseguimento di tutti gli obiettivi medi ed indica discrete o buone capacità di elaborazione;
- area del 9/10: dimostra il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi di acquisizione di un metodo di lavoro efficace e di autonomia elaborativa.

La valutazione sommativa, oltre all'esito delle verifiche, ha contemplato anche il grado di partecipazione in classe, l'impegno e la puntualità nel rispetto delle consegne scolastiche, la regolarità della frequenza e la disponibilità al dialogo educativo. L'osservazione in itinere è stata adottata quale verifica propriamente formativa onde individuare la necessità di pause nello svolgimento del programma o recuperi individualizzati.

PROGRAMMA 5 Ling

DISCIPLINA: SPAGNOLO

Modulo 0: Minucias cotidianas (modulo propedeutico alla stesura della Tesina e alla valutazione di diversi materiali letterari e non per sostenere una tematica prescelta): **J. Cortázar**, de Historias de cronopios y de famas (dos fragmentos), **R. G. de la Serna**, Greguerías, Yo confieso (canción de Juan Zelada)

Modulo 1: La ola rebelde del Romanticismo

Contesto storico e socio-culturale, i grandi temi. **J. De Espronceda**, da Poesías: La Canción del Pirata (fotocopias), **M. J. de Larra**, del Castellano viejo, artículo (fotocopia). **J. Zorrilla**, Don Juan Tenorio, **G.A.Bécquer**: vita e opere, da Rimas: Introduccion sinfonica, VII, XLI, de 'Leyendas' Los ojos verdes (fotocopias).

Modulo 2: La estética de la narrativa realista.

Concetti generali. **Benito Pérez Galdós**: El abuelo; **Clarín**, La Regenta (fragmento en fotocopia y vision de los tres episodios de TVE)

Modulo 3: Crisis (1898), Modernismo y evolución

Contesto storico, sociale e culturale **M. de Unamuno**: San Manuel Bueno, martir. **A. Machado**: vita e opere, da 'Soledades': Recuerdo infantil. Da 'Campos de Castilla': Yo voy soñando caminos, Por tierras de España. **J. R. Jiménez**, Luna, fuente de plata, Yo no soy yo.

Modulo 4: Vanguardias y Generacion del '27.

Contesto storico, sociale e culturale **P. Salinas**: 2 selecciones de La voz a ti debida. **F.G.Lorca** : Llanto por Ignacio Sánchez Mejías (fotocopia), de 'Romancero gitano' : Romance de la pena negra. La Casa de B. Alba. **R. Alberti**: El mar. La mar, Si mi voz..., Canción 8, La arboleda perdida, **L. Cernuda**, Donde habite el olvido.

Modulo 5: Clásicos contemporáneos

Contesto storico, sociale e culturale, **M. Rivas** : La lengua de las mariposas. **F. F. Gómez**, Las bicicletas son para el verano.

Modulo 6: Escenarios hispanoamericanos

P. Neruda de 'Tercera Residencia', España en el corazón, de 'Confieso que he vivido' Retorno a Chile (fotocopia), de 'Odas Elementales' Oda a la alcachofa, **G. G. Márquez**, Cien años de soledad (breves fragmentos de la obra).

GALERIA DE ARTE

S. Dalí, P. Picasso

La docente
Paola Sapienza

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Liceo "Dante Alighieri"

INDIRIZZO Linguistico

Classe V A

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Conversazione lingua Spagnola

DOCENTE: Guadalupe Pontigas Gonzalez

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Comprendere l'interlocutore che parla di argomenti noti in lingua straniera a velocità normale | X | | | |
| Comprendere conversazioni o monologhi registrati da parlanti nativi relativi ad argomenti trattati a livello globale e a livello specifico | X | | | |
| Interagire in una conversazione su argomenti di una certa difficoltà e diverse tematiche, dare opinioni personali su temi vari | X | | | |
| Saper descrivere aspetti del proprio ambiente e dell'ambiente circostante, argomentando con opinioni personali, mostrando disaccordo o meno, giustificando le loro motivazioni e dando esempi | X | | | |
| Saper argomentare in relazione a quanto studiato, anche utilizzando fonti letterarie, artistiche ecc. | | X | | |
| | | | | |

Metodologia:

Metodologia Approccio comunicativo (metodo audio-orale) e funzionale.

Lettura guidata: analisi di testi di attualità e/o letterari.

Strumenti e sussidi:

Fotocopie di giornali, testi letterari e di attualità, dizionario, registratore, LIM, esempi di esami di Stato.

Capitoli (orali) di "La Casa de Bernalda Alba" di Federico García Lorca

Tipologia delle valutazioni: orali con qualche esercizio scritto. Criteri di valutazione

Si allega griglia utilizzata per le prove orali.

| | |
|-----|---|
| 1-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
|-----|---|

| | |
|-----|---|
| 3-4 | <p>3: NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.</p> <p>4: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi.</p> |
| 5 | <p>INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.</p> |
| 6 | <p>SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato.</p> |
| 7 | <p>DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.</p> |
| 8 | <p>BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.</p> |
| 9 | <p>OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.</p> |
| 10 | <p>ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.</p> |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Conversazione lingua Spagnola

33 ore annuali

PROGRAMMA

TESTI GIORNALISTICI DI SCRITTORI SPAGNOLI E/O LATINOAMERICANI (6 horas). TESTI LETTERARI (fotocopie) Scrittori ispani e/o spagnoli. (7 horas) Esempi di Esami di Stato (7 horas)
Produzione scritta e commentata di argomenti di attualità (7 horas)
Produzione scritta e commentata di argomenti letterari (6 horas).

La docente
Guadalupe Pontigas Gonzalez

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola: Liceo "Dante Alighieri"

INDIRIZZO Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Erika Radi

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | Maggioranza | metà | alcuni |
| Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali | | X | | |
| Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali e individuandone gli elementi caratterizzanti | X | | | |
| Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche | | | | X |
| Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica | | | | X |
| Saper argomentare in relazione a quanto studiato, anche utilizzando fonti storiche e storiografiche | | | X | |
| Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale | | X | | |
| Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente | | | | X |
| Saper individuare elementi costitutivi e caratteri originali dei diversi periodi e dei contesti storici | X | | | |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia:

Lezione frontale: analisi di eventi storici presentati in successione diacronica e individuazione delle dinamiche e dei processi di breve o lunga durata

Lezione partecipata.

Lettura guidata: analisi di fonti ed interpretazioni storiografiche maggiormente significative

Strumenti e sussidi: utilizzati il manuale scolastico, fotocopie e documenti tratti da altri testi o riviste storiche

Testo in uso: Fossati, Luppi, Zanette, *Parlare di storia*, ed.verde vol. 3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Tipologia delle prove di verifica: orali e scritte, queste ultime tramite prove "miste": strutturate, semistrutturate, a domanda aperta.

Criteri di valutazione

Si allega griglia utilizzata per le prove orali.

| | |
|-----|--|
| 1-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la |

| | |
|----|---|
| | personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Storia

Modulo I: tra Ottocento e Novecento. L'età giolittiana. (12 ore; settembre-ottobre)

- Il quadro europeo dopo la Guerra franco-prussiana.
- La Sinistra storica in Italia. La politica estera e coloniale.
- Governare la modernizzazione: la crisi di fine secolo in Italia.
- Imperialismo, industrializzazione e nazionalizzazione delle masse. Nazionalismo e razzismo.
- La seconda rivoluzione industriale.
- Il socialismo organizzato: tendenze e linee di sviluppo di fine Ottocento.
- La svolta liberal-democratica di Giolitti. Giolitti e il ruolo dello Stato. Riforme e modernizzazione. Socialisti e cattolici. Il decollo industriale. Il nazionalismo in Italia e la guerra di Libia. La crisi dell'età giolittiana.
- La fine della strategia bismarckiana: la *Weltpolitik* di Guglielmo II e il pangermanesimo

Modulo II. La grande guerra e la rivoluzione russa (12 ore; novembre-dicembre)

- Le opposte alleanze alla vigilia della Grande guerra
- Dalla *Belle époque* alla Grande guerra: fattori di crisi e instabilità. La “polveriera balcanica” e il panslavismo.
- Dall'attentato a Francesco Ferdinando alla “trappola delle alleanze”. L'illusione di una guerra lampo. I fronti di guerra. Da guerra di movimento a guerra di posizione. La trincea.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito tra interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra e il “maggio radioso”.
- Dalle carneficine del 1916 alle svolte del 1917. La “grande stanchezza”. Gli USA e il crollo degli Imperi centrali. L'Italia dalla disfatta di Caporetto a Vittorio Veneto. L'epilogo del conflitto. Dai “14 punti” ai trattati di pace: la fine degli Imperi.
- L'impero zarista: lo scenario politico-sociale e i partiti alla vigilia della rivoluzione. La rivoluzione di febbraio. Lenin e le Tesi d'Aprile. La rivoluzione di ottobre e i decreti del governo bolscevico. La svolta autoritaria.
- Rivoluzione e controrivoluzione: la guerra civile. Il comunismo di guerra. La NEP

Modulo III. Tra le due guerre: nascita e sviluppo dei regimi totalitari (20 ore; dicembre-marzo)

- Il difficile dopoguerra in Italia. Tensioni sociali e “Biennio rosso”. Il mito della vittoria mutilata e la questione fiumana. La crisi dello stato liberale.
- La nascita del movimento fascista: il “Programma di San Sepolcro”. Lo squadristo e le violenze fasciste. Le elezioni e i “blocchi nazionali”. La nascita del Pnf e la marcia su Roma. L'incarico a Mussolini e il “discorso del bivacco”.
- Gli anni della transizione. La Legge Acerbo e il delitto Matteotti. Il discorso del 3 gennaio 1925 e la costruzione del regime. Le Leggi fascistissime. Dall'autoritarismo al totalitarismo: fascistizzazione della società e consenso. Propaganda e comunicazione. L'economia negli anni Venti e Trenta: dal liberismo all'interventismo. I Patti lateranensi. La politica estera. La scelta imperialista e la guerra d'Etiopia. L'autarchia. L'avvicinamento a Hitler, Storiografia sul fascismo: fascismo-movimento e fascismo-regime (R. De Felice); fascismo e grande borghesia (Quazza).
- Gli Stati Uniti e gli “anni ruggenti”. La fine di un'epoca: cause e conseguenze del crollo di Wall Street.
- Il dopoguerra in Germania. Il fallimento dell'alternativa rivoluzionaria degli spartachisti. La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar. Dalla crisi alla breve stabilizzazione: Piano Dawes e accordi di Locarno.
- La nascita della NSDAP. Il “Mein Kampf” e il programma del nazismo. Effetti della crisi del '29. L'ascesa del nazismo: fattori di consenso. Hitler al potere. L'incendio del Reichstag. Il regime nazista: repressione, irreggimentazione e consenso. Il totalitarismo razzista e antisemita. Dalle Leggi di Norimberga alla “Notte dei cristalli”. L'aspirazione al grande Reich e la teoria del *Lebensraum*.
- L'URSS e la lotta per il potere dopo Lenin: “rivoluzione permanente” o “socialismo in un Paese solo”? Stalin: collettivizzazione, industrializzazione e pianificazione; il GULAG: dallo sterminio dei kulaki alle “purghé” staliniane. Il controllo della società e il terrore.

- Totalitarismo e autoritarismo.
- Il grande scontro ideologico: la guerra civile spagnola (sintesi). L'isolamento dell'URSS.
- Le fasi dell'espansionismo hitleriano e la risposta delle democrazie europee: la via dell'*appeasement*; la Conferenza di Monaco; dall'*Anschluss* alle annessioni. Il Patto d'acciaio. Il Patto di non aggressione.

Modulo IV. La seconda guerra mondiale (8 ore; marzo-aprile).

- L'invasione della Polonia e la prima fase del conflitto. La "strana guerra" e le vittorie dell'Asse. La caduta della Francia: collaborazionismo e resistenza. La battaglia d'Inghilterra. La "guerra parallela" di Mussolini. Nuovi fronti di guerra. Il nuovo ordine nazista e lo sfruttamento economico.
- Il 1941 e la mondializzazione del conflitto: l'attacco tedesco all'URSS; gli USA dall'isolazionismo all'intervento: Pearl Harbor.
- Il 1942 e le battaglie della svolta. L'URSS dalla resistenza alla controffensiva. Le conferenze interalleate e l'apertura di nuovi fronti.
- Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio di Cassibile. La RSI. L'Italia divisa. La Resistenza; origini, sviluppi e rapporti con il regno del Sud e gli Alleati. La svolta di Salerno; dalle stragi nazifasciste alla liberazione.
- La Shoah: le fasi della "distruzione degli ebrei d'Europa". La pianificazione della "soluzione finale". I campi di sterminio.
- Lo sbarco in Normandia e la sconfitta della Germania. Lo sgancio dell'atomica e la resa del Giappone.
-

Modulo V. Bipolarismo e Guerra fredda (5 ore; -aprile-maggio)

- La nascita dell'ONU. Il processo Di Norimberga. La conferenza di Parigi e la fine dell'egemonia europea. La sovietizzazione dell'Europa orientale e la "cortina di ferro". La dottrina Truman.
- La guerra fredda: il blocco di Berlino e la nascita della NATO. Le due Germanie. Il maccartismo. La guerra di Corea.
- "Coesistenza pacifica" e gara spaziale fra le superpotenze.
- Il movimento dei Paesi non allineati. La rivoluzione cubana e la crisi dei missili.
- La guerra del Vietnam.

Modulo VI. L'Italia repubblicana (maggio)

- Il dopoguerra in Italia. I partiti. Le condizioni di pace. Il referendum istituzionale e la Costituzione repubblicana. La rottura dell'unità antifascista. La ricostruzione economica e l'alleanza con gli USA. Le elezioni politiche del 18 aprile e gli anni del centrismo.

La docente

Erika Radi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

Scuola: Liceo “Dante Alighieri”

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Erika Radi

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Estendere la conoscenza, la comprensione e l'uso della terminologia specifica | X | | | |
| Orientarsi sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, etica, estetica, problema della conoscenza, politica) | X | | | |
| Contestualizzare le questioni filosofiche, sapendo cogliere il legame con il contesto storico-culturale di riferimento | | | X | |
| Comprendere le radici concettuali delle posizioni teoriche affrontate | | | X | |
| Confrontare teorie filosofiche antiche e moderne diverse in relazione allo stesso problema teorico | | | | X |
| Individuare le connessioni logiche tra concetti | | | X | |
| Comprendere in modo autonomo alcuni semplici testi filosofici | | | | X |
| Saper riferire criticamente le problematiche filosofiche alla realtà attuale, anche in riferimento alla propria esperienza e al contesto odierno | | | | X |
| Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, nonché la capacità di argomentare una tesi | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Lezione frontale utile ad individuare i vari nessi concettuali presentandoli sia dal punto di vista storico che problematico, affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico.

Lezione partecipata.

Lettura guidata, talvolta seguita da discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti.

Strumenti e sussidi: utilizzati il manuale scolastico, fotocopie e passi testuali tratti da altri testi.

Testo in uso: S. Givone, P. Firrao, *Philosophia*, vol. 3, Bulgarini Ed.

Tipologia delle prove di verifica: orali e scritte, queste ultime tramite prove “miste”: strutturate, semistrutturate, a domanda aperta.

Criteri di valutazione

Si allega griglia utilizzata per le verifiche orali.

| | |
|-----|--|
| 1-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali, comunque non gravi |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta in conformità con i contenuti minimi richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico specifico ancora solo in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta per intero e correttamente nei contenuti essenziali, con alcune parti complesse; espressione e lessico specifico adeguati |

| | |
|----|---|
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta in forma chiara e coerente nei contenuti essenziali e nelle parti complesse. Uso appropriato del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo ed espressa in modo chiaro, coerente e ben articolato |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Filosofia

Modulo I. Kant (3 ore; settembre)

- La “Critica della ragion pratica”: massime e imperativi. Il primato del dovere. L’etica kantiana e i suoi caratteri. Le formulazioni dell’imperativo categorico. Il sommo bene e i postulati. La duplice condizione umana: tra determinismo naturale e libertà morale

Modulo II. L’idealismo hegeliano (17 ore; ottobre-novembre)

- Caratteri generali del Romanticismo e dell’Idealismo. L’esaltazione dell’infinito e della soggettività. Dal Kantismo all’idealismo: l’io creatore della realtà e l’eliminazione della “cosa in sé”.
- Hegel: vita e opere. I capisaldi del sistema: finito/infinito, reale/razionale, funzione della filosofia. La critica a Kant e la distinzione tra l’intelletto astratto e la ragione. La critica ai romantici e l’esaltazione della ragione. La critica a Fichte e Schelling.
- La dialettica e i suoi momenti. La nozione di “Aufhebung”.
- La “Fenomenologia dello Spirito”: schema essenziale, piani e funzione dell’opera. Dalla lotta per il riconoscimento alla dialettica servo-padrone alla coscienza infelice.
- L’ “Enciclopedia”: l’impianto complessivo. L’alienazione nella filosofia della natura. La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e i suoi momenti. Lo stato etico e l’individuo. Lo spirito assoluto. La morte dell’arte.
- La filosofia della storia. La libertà nella storia. Spirito del mondo e astuzie della ragione.

Modulo III. Dall’hegelismo al marxismo: Feuerbach e Marx (10 ore; dicembre- gennaio)

- La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana.
- Feuerbach: la critica all’idealismo e al rovesciamento dei rapporti di predicazione. La teoria dell’alienazione religiosa: la teologia come “antropologia capovolta”. Il materialismo, l’umanesimo e la filosofia dell’avvenire.
- Marx: vita e opere. Il ruolo della prassi. L’influenza di Hegel e quella di Feuerbach. Le “Tesi su Feuerbach”. La critica al “misticismo logico” e alla dottrina dello Stato hegeliani. Dall’alienazione religiosa alla critica dell’economia. Dai “Manoscritti economico-filosofici”: significati dell’alienazione. Struttura e sovrastruttura: il materialismo storico. Socialismo scientifico e utopistico. Dal “Manifesto”: la storia come lotta di classe e la funzione della borghesia. Le nozioni del “Capitale”: valore d’uso e di scambio delle merci; il modo di produzione capitalistico e la teoria del plusvalore. Presupposti soggettivi e oggettivi della rivoluzione comunista: le contraddizioni del capitalismo. Dalla dittatura del proletariato all’avvento della società comunista.

Modulo IV. La contestazione del sistema hegeliano - Schopenhauer e Kierkegaard. (8 ore; febbraio-marzo)

- Schopenhauer: vita e opere. Le radici culturali. Le differenze con Kant. Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” e la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Volontà, dolore e noia. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti. Il “nirvana”.
- Kierkegaard: vita e opere. Il sentire religioso. Kierkegaard anticipatore dell’Esistenzialismo. La comunicazione diretta e indiretta. La singolarità come categoria dell’esistenza e la polemica anti-hegeliana: differenze con Hegel. L’esistenza come possibilità; l’angoscia e la disperazione. “Aut-aut”: la dialettica kierkegaardiana e gli stadi dell’esistenza. Lo stadio religioso e la fede come paradosso e scandalo. La fede come antidoto contro la disperazione.

Modulo V. Dal Positivismo alla crisi delle certezze: Nietzsche e Freud (13 ore; marzo-maggio)

- Il Positivismo: il contesto storico. La fiducia nel progresso. I significati di “positivo”; la critica alla metafisica e le certezze della scienza. Evoluzionismo e darwinismo sociale.
- Dal Positivismo alla crisi delle certezze: Nietzsche. Lo stile e le opere. La malattia. La ripartizione degli scritti.

- Il periodo wagneriano-schopenhaueriano. “Nascita della tragedia”: apollineo e dionisiaco. La decadenza. Critica a Socrate e alla razionalizzazione metafisica. La fiducia in una redenzione estetica.
- Il distacco da Wagner e Schopenhauer. La fase illuministico-critica: la “Gaia scienza” e l’annuncio della morte di Dio. Il problema del nichilismo e del suo superamento: nichilismo passivo ed attivo. L’indagine genealogica e la demitizzazione: morale degli schiavi e dei signori.
- L’oltreuomo, la volontà di potenza e l’eterno ritorno dell’eguale. La fine delle illusioni metafisiche e la trasvalutazione dei valori. Dalla prima formulazione dell’eterno ritorno (“il peso più grande”) a “la visione e l’enigma” in “Così parlò Zarathustra”. La volontà di potenza e i suoi significati.
- Freud: vita e opere. La rivoluzione psicanalitica. La pratica medica e il rapporto con la medicina del tempo. Gli studi dei casi di isteria con Breuer: il metodo catartico e i limiti dell’ipnosi. Il transfert. Dall’ipnosi al metodo delle associazioni libere. La scoperta dell’inconscio.
- “L’interpretazione dei sogni”: la rivoluzione psicanalitica. I livelli del sogno e le sue modalità. Gli altri modi per accedere all’inconscio. Il meccanismo della rimozione. Prima e seconda topica. L’Io e i suoi tre padroni. Principi di piacere, realtà e dovere: nevrosi e sublimazione.
- La teoria della sessualità e l’emersione della libido. Il bambino come “perverso polimorfo”. Le fasi dello sviluppo sessuale; l’angoscia di castrazione e il superamento del complesso edipico.
- “Al di là del principio di piacere”: pulsioni di vita e di morte. Il “disagio della civiltà”: la civiltà come male minore.

La docente

Erika Radi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola Liceo

INDIRIZZO : linguistico

Classe quinta

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Ersilia Agnolucci

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|---------------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Conoscenza degli artisti e delle opere più significative di ambito europeo tra Ottocento e Novecento . | X | | | |
| Conoscenza del vocabolario tecnico e critico | X | | | |
| Conoscenza dei metodi di analisi dell'opera d'arte | | X | | |
| Capacità di individuare la corrente di appartenenza dell'opera e del suo contesto di provenienza | | X | | |
| Capacità di individuare gli elementi stilistico-formali presenti nell'opera e di esprimere autonomamente riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale | | | | X |
| Capacità di elaborare dei percorsi tematici | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato alla voce "Programma svolto".

Modulo 1

Ottobre . dicembre

Arte europea dell'Ottocento

Modulo 2

Arte europea tra Ottocento e Novecento

Dicembre – Marzo

Modulo 3

Arte europea e americana del Novecento

Marzo - maggio

Metodologia

Lezioni frontali – per la presentazione degli argomenti o per il consolidamento

Lezioni dialogate – per l'analisi dell'opera d'arte e per il confronto tra opere di autori diversi.

Problem solving – per la ricostruzione dei contesti storico culturali delle opere.

Autocorrezione dei questionari - per il consolidamento delle conoscenze

Lezioni in compresenza – con la lettrice di Francese, con le docenti di Francese e di Spagnolo.

Lezione in compresenza - con la docente di Storia dell'arte dell'organico potenziato e con il docente di Disegno e Storia dell'arte neo assunto del quale la docente sottoscritta è stata tutor.

Per quanto riguarda le conoscenze storico artistiche

La presentazione delle correnti e dei movimenti è stata affrontata per deduzione dalle analisi compiute sulle opere di particolare significatività . La trattazione diacronica delle correnti è stata affrontata in parallelo a trattazioni tematiche.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità metodologiche nello studio della storia dell'arte, si è favorito quanto più possibile il potenziamento dell'analisi formale e contenutistica dell'opera con l'utilizzo di una scheda d'opera concordata con gli studenti.

Per quanto riguarda le abilità relative al riconoscimento si è molto lavorato sulle esercitazioni di confronto.

Per quanto riguarda il potenziamento delle abilità espressive si sono utilizzate frequentemente delle descrizioni letterarie delle opere artistiche, anche per riconoscere i nessi tra espressione letteraria ed espressione figurativa.

Per quanto riguarda le unità svolte in compresenza con le docenti di lingua francese e spagnola: si è lavorato sulla descrizione dell'opera per potenziare il bagaglio dei linguaggi specifici e sull'analisi dei contesti storici.

Strumenti e sussidi

Manuale in adozione: AA.VV., Arte viva, 3, Giunti.

Fotocopie da testi critici

Sintesi di lezioni universitarie da Internet

Siti ufficiali di musei europei in lingua originale

Parte del film "Metropolis"

Parte del film "Sinfonia di una grande città. Berlino"

Video in lingua spagnola su Guernica

Video BBC Art su Gauguin

Articolo in inglese dal *Times* sul bombardamento di Guernica

Utilizzo di testi critici e di materiale video in lingua inglese.

Uso della LIM

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso la discussione in classe, le interrogazioni orali individuali, questionari strutturati e a risposta aperta, schede di riconoscimento, presentazione di opere non spiegate in classe. Le verifiche dei moduli pluridisciplinari tra arte e lingua straniera sono state decise e valutate da entrambi i docenti, ciascuno per le parti di sua competenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

| | |
|-----|--|
| 1-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi e scarsa conoscenza del linguaggio tecnico. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, in risposta a domande analitiche. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare. |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dall'analisi contenutistica dell'opera; esposizione coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione abbastanza corretta. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con collegamenti interdisciplinari. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con collegamenti interdisciplinari e ipotesi critiche personali e ben motivate. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo – Autori ed opere:

David, La morte di Marat/Napoleone che valica il San Bernardo

Romanticismo – Autori ed opere

Gericault, La Zattera della Medusa

Delacroix, La Libertà che guida il popolo/Il massacro di Scio

Goya, La Maya desnuda/3 maggio, la fucilazione

Turner, Bufera di neve. Annibale valica le alpi / Pioggia, vapore, velocità

Realismo – Autori ed opere

Courbet, Atelier

Daumier, Vagone di terza classe

Manet, Colazione sull'erba/Olimpia / Il concerto alla Toulleries

Parigi, urbanistica – il piano di riordino di Hassmann

Impressionismo – autori ed opere

Monet, Impressione. Levar del sole / La cattedrale di Rouen/ La gare de Saint-Lazare

Renoir, Il ballo al Moulin de la Galette

Coillebotte, Pomeriggio piovoso

Degas, Assenzio/Etoile, La ballerina di 14 anni

Neoimpressionismo, Postimpressionismo e Simbolismo – autori ed opere

Seurat , La grand jatte

Toulouse Lautrec – Il ballo al Moulin de la Galette

Gauguin –La visione dopo il sermone/ La bella Angele / Il Cristo giallo/ Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo

Van Gogh, I mangiatori di patate/ Camera ad Arles / Notte stellata /Il dottor Gachet / Campo di grano con corvi / La chiesa di Auvers / Caffè di notte

Munch, Il grido / Sera sul corso Karl Johan / Pubertà / Il bacio/ Madonna/La morte di Marat

Klimt, Giuditta / Il bacio / Il fregio di Beethoven

Avanguardie storiche – autori ed opere

Kirchner, Marcella / 5 donne sulla strada

Matisse, La danza / La musica

Kandinskj, Coppia di amanti / Studio dal vero a Murnau / Il primo acquerello astratto / Impression V (Il parco)

Boccioni, La città che sale

Picasso, Les demoiselles d'Avignon / ritratto di Ambroise Vollard / Natura morta con sedia impagliata/Bicchieri d'assenzio

Arte del Novecento tra le due guerre – Autori ed opere

De Chirico – Le muse inquietanti

Picasso , Guernica / Massacro di Corea/ Ritratto di ragazza allo specchio/ Il sonno / Dora Maar seduta

Otto Dix, Trittico della metropoli

Grosz, Metropolis

Duchamp, L.O.O.Q.

Magritte, Il tradimento delle immagini

Salvator Dalì, La persistenza della memoria

Mirò, Il carnevale di Arlecchino / Numeri e costellazioni innamorati di una donna

Robert Capa – La morte del repubblicano

Approfondimento: Monaco – Mostra di arte degenerata – Parigi, Esposizione universale

Arte del secondo Novecento:

Pollock, Foresta incantata / Pali Blu

****Le unità svolte con le docenti di lingua straniera hanno riguardato: La città di Parigi nel piano di Haussmann (Arte – Francese); autori ottocenteschi a confronto : Renoir, Toulouse Lautrec, Van Gogh (Arte- Francese); Picasso e Guernica, dal contesto storico all'opera (Arte – Spagnolo); esempi del surrealismo spagnolo, da Dalì a Mirò (Arte – Spagnolo)**

La docente

Ersilia Agnolucci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

LICEO “ D. Alighieri “

ORBETELLO

RELAZIONE FINALE

a.s. 2015/16

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MELONI CARMELINA

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|---------------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Conoscenza dei concetti fondamentali nell'ambito della disciplina | | x | | |
| Conoscenza della terminologia scientifica | | x | | |
| Conoscenza del metodo scientifico | x | | | |
| Capacità di esprimersi con linguaggio chiaro e specifico della disciplina | | | x | |
| Capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari | | | | x |
| Capacità di collegamento dei contenuti | | | x | |
| Capacità critiche | | | | x |
| Capacità di analisi e sintesi | | x | | |

Contenuti disciplinari

Modulo 1: Anatomia e fisiologia umana.

Modulo 2: Biochimica

Modulo 3: Nuove biotecnologie (cenni)

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Gli argomenti sono stati presentati sia attraverso lezioni frontali sia, attraverso il colloquio con la classe, partendo dalle osservazioni e dalle curiosità degli studenti nell'intenzione di suscitare più interesse e stimolare interventi opportuni.

Nell'affrontare la biochimica si è privilegiato tener conto di una visione di insieme dei processi metabolici, cercando di sottolineare le intersezioni tra le diverse vie metaboliche, piuttosto che una trattazione descrittiva dei singoli cicli di reazioni con tutti i relativi composti intermedi.

Gli argomenti del programma sono stati inquadrati in una visione sinottica via via più ampia, al fine di sviluppare capacità rielaborative e di collegamento. Per questo è stato necessario rivedere di volta in volta parti del programma di anatomia e fisiologia umana svolto nei due anni precedenti.

Strumenti e sussidi

Testi in adozione .

Biochimica, dal carbonio alle nuove tecnologie. Linea verde. Tottola, Righetti, Allegretti.

A. Mondadori scuola ed.

Biologia Il corpo umano vol 2°. Secondo biennio e quinto anno. Campbell e altri. LINX ed.

Fotocopie ricavate da altri testi

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui con la classe e verifiche scritte e orali individuali.

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione (come concordato nella riunione Dipartimento Scientifico):

| Voto | Descrittori |
|----------------------------------|--|
| 1-2 scarso | Prova in bianco Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere Si esprime in modo molto scorretto e improprio Applica nessuna delle conoscenze minime |
| 3 gravemente insufficiente | Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi Compie analisi del tutto errate |
| 4 insufficiente | <ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze lacunose e parziali• Si esprime in modo scorretto e improprio• Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori• Compie analisi lacunose e con errori• Compie analisi parziali• Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici |

| | |
|------------------|--|
| 5 Mediocre | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma • Si esprime in modo impreciso • Applica le conoscenze minime con imperfezioni |
| 6 sufficiente | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma • Espone in modo semplice e corretto • Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali • Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza • Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove |
| 7 discreto | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli ✓ Espone in modo corretto e chiaro ✓ Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni ✓ Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette |
| 8 buono | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo ✓ Espone in modo corretto e appropriato ✓ Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ✓ Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso ✓ Rielabora in modo corretto e completo |
| 9 ottimo | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo e critico ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse |
| 10 eccellente | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: SCIENZE

MODULO 1 : Anatomia e fisiologia umana.

Tempi: 24 ore

- Sistema nervoso
 - Funzione del sistema nervoso (7 h)
 - Neuroni sensoriali, interneuroni e motori
 - Potenziale di riposo, soglia e d'azione.
 - Trasmissione dell'impulso nervoso
 - Sinapsi elettriche e chimiche
 - Neurotrasmettitori
 - Sistema nervoso centrale e periferico

- Riproduzione e fecondazione (8 h)
 - Riproduzione asessuata e sessuata
 - Sistema riproduttore femminile
 - Sistema riproduttore maschile
 - Spermatogenesi e oogenesi
 - Ormoni che regolano il ciclo ovarico e il ciclo mestruale
 - Malattie a trasmissione sessuale
 - Contracezione
 - Fecondazione

- Sistema immunitario (9 h)
 - Difese innate
 - Risposta infiammatoria
 - Sistema linfatico
 - Risposta immunitaria acquisita, attiva e passiva (vaccino e siero)

Linfociti B e risposta umorale. Risposta primaria e secondaria

Linfociti T e risposta mediata da cellule (cenni) .

MODULO 2 : Biochimica

Tempi: 27 ore

- Biochimica dell'energia: glucidi e lipidi (15 h)
La biochimica

Il metabolismo e l'energia

I carboidrati: energia e sostegno. Mono, oligo e polisaccaridi.

Il metabolismo dei glucidi: la posizione centrale del glucosio.

Glicogenolisi, Gluconeogenesi, Glicogenosintesi, Glicolisi, Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa, Fermentazione, Via dei pentoso fosfati.

I Lipidi: catene idrofobiche. Trigliceridi, cere, steroidi (colesterolo), fosfolipidi, lipoproteine.

Il metabolismo dei lipidi: la riserva energetica

Lipolisi, Ossidazione degli acidi grassi, Degradazione del colesterolo, Lipogenesi.

- Le proteine e gli acidi nucleici (12 h)

Proteine: innumerevoli combinazioni

amminoacidi, legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, il ruolo delle proteine. Gli enzimi

Il metabolismo delle proteine: il problema dei composti azotati.

Le nucleoproteine e gli acidi nucleici

Nucleotidi e struttura del DNA e dell'RNA.

Autoreplicazione del DNA

Codice genetico, Sintesi proteica.

Il metabolismo degli acidi nucleici.

MODULO 3 : Ingegneria genetica (cenni)

Tempi: 2 + almeno 2 dopo il 15 maggio

DNA ricombinante e OGM

Clonazione e cellule staminali

Il docente

Carmelina Meloni

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE "R. DEL ROSSO - G. DA
VERRAZZANO"**

**Liceo Linguistico "Dante Alighieri"
Via Pola 1, Orbetello (GR)**

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: EGISTO SOLARI

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmatici | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| CONOSCENZA della terminologia scientifica | | | X | |
| CONOSCENZA del metodo scientifico | | X | | |
| ACQUISIZIONE di un linguaggio rigoroso e appropriato; | | | | X |
| CONOSCENZA dei fondamentali concetti nell'ambito della disciplina | | | X | |
| ACQUISIZIONE del metodo risolutivo dei problemi con l'uso appropriato delle tecniche risolutive; | | | X | |
| ACQUISIZIONE e rielaborazione personale dei vari concetti; | | | | X |
| CAPACITA' di analisi e di sintesi | | | X | |
| CAPACITA' di sviluppare ragionamenti logico deduttivi; | | | X | |
| CAPACITA' di effettuare collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o in discipline affini | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel seguito della presente relazione

Metodologia

Il docente durante il percorso didattico ha cercato di creare un clima di serenità e collaborazione allo scopo di favorire la solidarietà, la convivenza, la cultura della legalità nonché la partecipazione attiva e l'autostima, impostando il dialogo in modo da rendere gli alunni protagonisti attivi del loro sapere.

Le lezioni svolte sono state essenzialmente di tipo frontale, ma si è cercato, per quanto possibile, di favorire un clima aperto alle discussioni, con lo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti in modo da stimolare lo spirito critico e favorire le inclinazioni e le attitudini delle singolarità, così da sviluppare le capacità critiche, di osservazione e di espressione.

L'approfondimento degli aspetti tecnici non ha perso mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.

Strumenti e sussidi

Si è fatto uso del libro di testo e di dispense fornite dal docente.

In classe sono stati svolti esercizi in quantità ragionevole come esempio e come integrazione al lavoro individuale (non sempre adeguato).

Tipologia delle prove di verifica

Le prove scritte effettuate sono state di tipo tradizionale. Nelle prove orali il docente ha richiesto, in prevalenza, risoluzione di esercizi, enunciazione di regole e algoritmi. È stata posta però particolare attenzione sulla capacità di ragionamento dell'alunno e sui progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

Le verifiche sono state effettuate al termine delle unità didattiche e/o al termine dei moduli e/o dopo aver affrontato argomenti abbastanza vasti con lo scopo di un accertamento continuo circa l'efficacia delle azioni didattiche intraprese.

La verifica ha sempre avuto come obiettivo l'aspetto formativo, con tendenza cioè a promuovere la crescita dell'allievo, cercando di renderlo cosciente della sua formazione e maturazione.

Le prove di verifica scritta sono state sempre programmate in anticipo, ma spesso rimandate per l'assenza spesso cospicua degli studenti. L'esito delle prove, sia scritte che orali, sono state sempre comunicate in tempo utile agli studenti, evidenziando ad essi le carenze disciplinari e quindi il modo per migliorare la loro preparazione.

Sono state svolte inoltre delle ore di lezione oltre l'orario curricolare, nonché, anche se con scarsa frequenza, un'attività di sportello didattico a cadenza settimanale

Criteri di valutazione

| <i>Voto</i> | Descrittori |
|----------------------------------|--|
| 1-2 scarso | <ul style="list-style-type: none">• Prova in bianco• Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere• Si esprime in modo molto scorretto e improprio• Applica nessuna delle conoscenze minime |
| 3 gravemente insufficiente | <ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose• Si esprime in modo molto scorretto e improprio• Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi• Compie analisi del tutto errate |
| 4 insufficiente | <ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze lacunose e parziali• Si esprime in modo scorretto e improprio• Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori• Compie analisi lacunose e con errori• Compie analisi parziali• Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici |
| 5 mediocre | <ul style="list-style-type: none">• Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma• Si esprime in modo impreciso• Applica le conoscenze minime con imperfezioni |

| | |
|--------------------------|--|
| <p>6 sufficiente</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma • Espone in modo semplice e corretto • Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali • Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza • Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove |
| <p>7 discreto</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli • Espone in modo corretto e chiaro • Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni • Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette |
| <p>8 buono</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo • Espone in modo corretto e appropriato • Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi • Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso • Rielabora in modo corretto e completo |
| <p>9 – 10 ottimo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale • Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato • Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi • Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate • Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

| DESCRIZIONE MODULI | | |
|--|--|---|
| <p>Modulo 1: RIPASSO</p> <p>(Settembre-Ottobre-Novembre)</p> <p>Obiettivi generali: Ripassare gli argomenti principali degli anni precedenti, essenziali per affrontare il programma attuale</p> | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| Equazioni e disequazioni; sistemi di disequazioni; grafici di equazioni elementari. | Equazioni cartesiane di retta, parabola, circonferenza. Equazioni e disequazioni intere di primo e secondo grado, disequazioni prodotto, disequazioni fratte, cenni alle disequazioni esponenziali e logaritmiche | Riconoscere l'equazione cartesiana di rette, parabole, circonferenze e rappresentarle qualitativamente nel piano cartesiano. Rappresentare correttamente i grafici del segno relativo ad una disequazione |
| <p>Modulo 2 : FUNZIONI E LIMITI</p> <p>(Dicembre-Gennaio-Febrero-metà Marzo)</p> <p>Obiettivi generali: Acquisire le tecniche per lo studio di una funzione e per il calcolo dei limiti</p> <p>Prerequisiti: Equazioni e disequazioni; sistemi di disequazioni; grafici di equazioni elementari</p> | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| Le funzioni e le loro proprietà | Classificazione delle funzioni, il campo di esistenza, il segno, intersezioni con gli assi. Composizione di funzioni | Saper individuare il campo di esistenza, il segno, le intersezioni con gli assi di una funzione. Riconoscere una funzione come composizione di altre. |
| Limiti di una funzione | Limiti e calcolo dei limiti, forme indeterminate $0/0, \infty/\infty, +\infty-\infty, 0\infty$, teoremi dei limiti. | Saper effettuare operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di funzioni polinomiali, fratte, con radici |
| Continuità ed asintoti | Concetto di continuità, punti di discontinuità, asintoti orizzontali e verticali di una funzione | Riconoscere se una funzione è continua o, se discontinua, che caratteristiche ha la discontinuità. Individuare gli asintoti |

| | | |
|--|--|--|
| | | orizzontali e verticali di una funzione |
| <p>Modulo 3 : ELEMENTI DI CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>(metà Marzo-Aprile)</p> <p>Obiettivi generali: Acquisire gli strumenti necessari per uno studio di funzione completo</p> <p>Prerequisiti: Equazioni e disequazioni, sistemi di disequazioni; grafici di funzioni elementari; campo di esistenza, segno, continuità di una funzione, limiti ed asintoti di funzioni.</p> | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| La derivata di una funzione | Definizioni. significato geometrico, le derivate fondamentali, calcolo delle derivate, derivate di ordine superiore al primo | Calcolare la derivata di una funzione in un punto, determinazione della funzione derivata, determinazione della retta tangente in un punto appartenente al grafico di una funzione |
| <p>Modulo 4 :</p> <p>STUDIO DI FUNZIONI</p> <p>(Maggio)</p> <p>Obiettivi generali: Saper svolgere lo studio di una funzione (polinomiale, fratta, o queste ultime composte con la funzione radice quadrata o cubica)</p> <p>Prerequisiti: Moduli 1 e 2</p> | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| Studio di funzione | Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi di funzione, grafico qualitativo di una funzione. | Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico qualitativo di una funzione. I punti di flesso verranno affrontati se il tempo a disposizione sarà sufficiente |

Docente
EGISTO SOLARI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO – G. DA VERRAZZANO”

LICEO LINGUISTICO

Via Pola 1 Orbetello (GR)

RELAZIONE FINALE DI CLASSE V LICEO LINGUISTICO E PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: CARLO MINERVINO

OBIETTIVI COGNITIVI

| OBIETTIVI PROGRAMMATI | RAGGIUNTI DA | | | |
|--|--------------|-------------|-------|--------|
| | TUTTI | MAGGIORANZA | META' | ALCUNI |
| CONOSCENZA della terminologia scientifica | | X | | |
| CONOSCENZA del metodo scientifico | | | | X |
| ACQUISIZIONE di linguaggio tecnico – scientifico appropriato | | | X | |
| CONOSCENZA dei concetti fondamentali | | X | | |
| ACQUISIZIONE di metodi risolutivi | | | | X |
| CAPACITA' di analisi e sintesi | | | | X |
| CAPACITA' di ragionamenti logici – deduttivi | | | X | |
| CAPACITA' di collegamenti anche interdisciplinari | | | | X |

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: Elettrostatica

MODULO 2: Magnetismo

MODULO 3: Elettrocità e Campi Magnetici

| ARGOMENTI | TEMPI | VERIFICHE |
|-----------|-------|-----------|
|-----------|-------|-----------|

| | | |
|-------------------------------|--|--|
| Elettrostatica | Settembre Ottobre Novembre Dicembre | Prove scritte, test talvolta anche di laboratorio, verifiche orali, relazioni individuali o di gruppo, da svolgere in aula o a casa. La cadenza delle prove è stata legata agli argomenti dei moduli di programma e ha subito variazioni per le esigenze della classe. Le prove scritte corrette sono state consegnate in dieci giorni così da permettere agli studenti di comprendere gli eventuali errori. |
| Magnetismo | Gennaio Febbraio | |
| Elettricità e Campi magnetici | Marzo Aprile Maggio | |

METODOLOGIA

La metodologia adottata si è basata essenzialmente sul metodo induttivo e sulla lezione partecipata, partendo dalla realtà sensibile e dalla vita reale, per poi passare alla formalizzazione di concetti e all'uso delle equazioni. Gli studenti sono stati continuamente coinvolti nella trattazione degli argomenti tentando di sviluppare le loro capacità critiche e di superare le paure di non essere in grado di affrontare calcoli apparentemente troppo complessi. Molti esercizi sono stati svolti a titolo di esempio nel corso delle spiegazioni; molti altri, assegnati come lavoro pomeridiano, sono stati corretti, perlopiù, all'inizio della successiva lezione finalizzata all'esercitazione in parte guidata, richiedendo la partecipazione attiva degli studenti. Le prove di verifica scritta e orale sono state concordate in tempo utile, rendendo nota la tipologia ed il numero di esercizi presenti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Si è adoperato il libro di testo maggiormente per il ripasso e la ripetizione. Il docente ha fornito esempi e materiale proprio per approfondimenti e ulteriore esercitazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali. Le prove, a "risposta aperta" e lo svolgimento di questionari ricapitolativi, richiedevano la risposta a domande relative alla teoria studiata e lo svolgimento di semplici esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è utilizzata la seguente griglia di valutazione per ogni prova, mediando i risultati sulla base del numero di quesiti e riportandoli in decimi.

| | | | | | |
|--|------------------------|------------|--|--|--|
| CONOSCENZE RIFERITE AGLI ARGOMENTI | Contenuti assenti | 0.3 | | | |
| | Contenuti lacunosi | 0.6 | | | |
| | Contenuti superficiali | 1 | | | |
| | Contenuti corretti | 2 | | | |
| | Contenuti puntuali | 3 | | | |
| | Contenuti articolati | 4 | | | |
| ABILITA' PROCEDURALI E DI CALCOLO | Procedura scorretta | 0.3 | | | |
| | Procedura lacunosa | 1 | | | |
| | Procedura disordinata | 2 | | | |
| | Procedura ordinata | 3 | | | |
| | Procedura corretta | 4 | | | |
| | Procedura puntuale | 5 | | | |
| | Procedura articolata | 6 | | | |
| | Procedura precisa | 7 | | | |
| COMPETENZE SINTATTICHE E ORGANIZZATIVE | Infondate | 0.3 | | | |
| | Incoerenti | 1 | | | |
| | Superficiali | 2 | | | |
| | Coerenti | 3 | | | |

La valutazione conclusiva, oltre alla precedente griglia, ha fatto riferimento anche alla frequenza, all'attenzione in classe, all'interesse mostrato, alla partecipazione attiva e alla disponibilità al dialogo educativo.

Segue la programmazione svolta, la quale risulta ridotta rispetto a quella preventivata all'inizio dell'anno scolastico. Le ultime parti sono state svolte in modo poco approfondito dal punto di vista algoritmico e procedurale per le enormi difficoltà di calcolo incontrate dalla maggior parte della classe, ma la trattazione è stata resa in maniera da averne una più o meno sufficiente conoscenza culturale.

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Quinto anno – classe quinta – liceo linguistico – 70 ore di lezione

| Programmazione modulare | Ore previste | Periodo dell'anno scolastico | Ore effettive |
|--|--------------|--|---------------|
| MODULO 1 Elettrostatica | 30 | Suddiviso in tre unità distribuite tra settembre, ottobre, novembre e dicembre | |
| MODULO 2 Magnetismo | 10 | Suddiviso in una unità distribuite tra gennaio, febbraio, marzo e aprile | |
| MODULO 3 Elettrocità e Campi Magnetici | 30 | Suddiviso in una unità distribuita tra maggio e giugno | |

MODULO 1 Elettrostatica (settembre – ottobre – novembre – dicembre)

Unità 1

- Le cariche elettriche
 - Un mondo costruito sull'elettricità
 - Prime scoperte e prime teorie sull'elettricità
 - La conservazione della carica
- Elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione
- Interazione fra cariche poste a distanza nota
- La legge di Coulomb e l'unità di misura della carica elettrica
 - L'esperienza di Coulomb
 - L'unità di misura della carica elettrica
 - La costante dielettrica del vuoto
- Interazione attrattiva e repulsiva nell'atomo di Idrogeno
- La velocità apparente dell'elettrone

Unità 2

- Il campo elettrico
 - Forze a distanza e campi
 - Definizione di campo elettrico
 - Principio di sovrapposizione per più campi

2. Le linee di campo

- Il campo elettrico uniforme

3. L'energia potenziale elettrica

MODULO 2 Magnetismo (gennaio – febbraio)

Unità 1

1. I fenomeni magnetici

- Gilbert e lo studio dei magneti
- Il vettore campo magnetico

2. La calamite

3. I poli magnetici

4. Fallimento dell'ipotesi di Coulomb

5. I fenomeni magnetici

- Gilbert e lo studio dei magneti
- Il vettore campo magnetico

MODULO 3 Elettricità e Campi Magnetici

1. Cariche elettriche in movimento

2. Il potenziale elettrico

3. La differenza di potenziale e il moto delle cariche

4. Il modello fluidodinamico della corrente elettrica

5. La resistenza elettrica

6. Schema di circuito elettrico

7. I circuiti elettrici e le leggi di Ohm

- Fili metallici
- Generatori
- Resistori collegati in serie e in parallelo
- Condensatori
- Induttori

8. L'effetto Joule

9. Legge di Ampère

10. Campo Magnetico di un filo percorso da corrente

11. Regola della mano destra
12. Il dibattito su elettricità e magnetismo
 - L'esperienza di Oersted
 - Un semplice esperimento: l'elettrocalamita
13. La forza di Lorentz e il campo magnetico
14. L'elettrocalamite
15. La bobina di Tesla

Il docente

Carlo Minervino

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

A.S. 2015-2016

Scuola LICEO

INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE

5° Liceo Linguistico

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Barbara FONTANELLI

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | Alcuni |
| Consolidare gli schemi motori acquisiti | x | | | |
| Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non | x | | | |
| Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità | x | | | |
| Migliorare la forza | x | | | |
| Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse | | x | | |
| Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo | | x | | |
| Conoscere i fondamentali della pallavolo ed utilizzarli in una gara | | x | | |
| Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia | x | | | |
| Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria | x | | | |
| Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni | x | | | |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Durante l'ultimo monoennio le attività nelle lezioni hanno teso alla ricerca progressiva del miglioramento delle capacità condizionali ed all'affinamento dell'immagine del corpo finalizzato al miglioramento della coordinazione generale.

L'insegnamento è avvenuto in maniera comunicativa ed esplicativa, con spiegazioni orali e pratiche, ma ha teso anche a far intervenire attivamente gli studenti nella lezione; infatti l'apporto personale di ognuno è andato ad arricchire e rendere più interessanti le lezioni.

Si è cercato anche di rendere partecipe nel gruppo classe anche lo studente che non ha passione per la materia, coinvolgendolo in attività a lui/lei più congeniali.

L'insegnante ha utilizzato sempre un gergo tecnico inerente agli esercizi svolti, assicurandosi che il gruppo abbia compreso ed assimilato.

L'attività sportiva vera e propria, poi, ha teso al divertimento e all'assunzione di ruoli e responsabilità e non è stata competitiva.

Sono state proposte sistematicamente attività di verifica e valutazione.

Lo studente diversamente abile ha seguito autonomamente le lezioni, dimostrandosi disponibile all'ascolto ed a seguire le attività.

Nei momenti in cui le attività risultavano non adatte alla sua disabilità, egli ha seguito un percorso di lavoro sulla forza in generale su tutto il corpo con piccoli pesi, seguito dalla docente e autonomamente.

Strumenti e sussidi

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il Palazzetto dello Sport e tutti i grandi e piccoli attrezzi presenti.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre sono state sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che hanno tenuto conto della situazione di partenza.

Infine sono rientrati nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione da personalizzare

| | |
|-----|---|
| 1-2 | VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione |
| 3-4 | NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. |
| | INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. |

| | |
|----|--|
| 5 | Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata. |
| 6 | SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. |
| 7 | DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. |
| 8 | BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico. |
| 9 | OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma. |
| 10 | ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze motorie e Sportive

La lezione di Ed. fisica

- Struttura della lezione (6 h)
- Il riscaldamento
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport (10 h)

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

Percorsi specifici (6 h)

Esercizi per la bonificazione muscolare a corpo libero e con piccoli pesi

La pallavolo (10 h)

- Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- Regole della partita
- Schemi di gioco

Elementi di fisiologia (20 h)

- L' apparato cardio-respiratorio: anatomia e funzioni
- Il meccanismo aerobico: cenni di fisiologia, esercizi
- La forza: cenni di fisiologia della contrazione muscolare, attività specifiche
- L'apparato osseo e muscolare
- Anatomia funzionale dei muscoli posteriori

Il badminton (10 h)

- Fondamentali: battuta e passaggi

Educazione alla legalità (4 h)

- Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- Il rispetto dei tempi

Il rispetto dell'altro nell'esercizio di gioco

Il docente

Barbara FONTANELLI

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA “R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

Scuola: LICEO

Indirizzo:LINGUISTICO

CLASSE V A

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Maria Antonella Solari

OBIETTIVI COGNITIVI:

| Obiettivi programmatici | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | Alcuni |
| Potenziamento della dimensione comunitaria | X | | | |
| Superamento di forme di intolleranza e potenziamento del senso di responsabilità,autocontrollo,autonomia | X | | | |
| Consapevolezza che l'impegno morale ha una forte caratterizzazione sociale | | X | | |
| Comprensione delle ingiustizie come impedimento per la pace | X | | | |
| Acquisizione didattiche e sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti dei contenuti delle vari unità | X | | | |
| Conoscenza di un linguaggio specifico della disciplina | X | | | |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Metodo induttivo per permettere all'alunno di giungere alla costruzione dei processi di conoscenza partendo dalla contestualizzazione dell'esperienza.

Riferimenti interdisciplinari per coinvolgere al massimo gli alunni nel processo di apprendimento.

Strumenti e sussidi

Libro di testo in adozione.

Sussidio multimediale.

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto sono state effettuate:

Verifiche in itinere e monitoraggio dei dati raccolti; compilazione di schede operative scritte ed orali

Prove strutturate e semi -strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

| | |
|-------------|--|
| Scarso | rifiuto del dialogo educativo, partecipazione passiva con il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi |
| Sufficiente | partecipazione selettiva alle lezioni con parziale raggiungimento degli obiettivi minimi |
| Molto | partecipazione attiva, interesse ed impegno costanti con raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione |
| Moltissimo | partecipazione costruttiva, impegno approfondito a livello personale con pieno raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione autonoma e spirito critico |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri farà riferimento anche a:

frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

MOD.1 Identità personale ed esperienza religiosa (3 h)

u.d.1 Autostima e coscienza del proprio vissuto religioso

MOD.2 La religione Cattolica in confronto con le grandi religioni del mondo: Islamismo, Buddismo, Confucianesimo, Induismo. (3 h)

u.d.1 Simbologie e significati

u.d.2 Culto cristiano, islamico, buddista, confuciano, induista

MOD.3 L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. (3 h)

u.d.1 Il matrimonio ebraico e cristiano

u.d.2 La vita come dono e come karma

u.d.3 La famiglia patriarcale e nucleare nella società contadino-agricola e industriale

MOD.4 Il dialogo ecumenico e il suo contributo per la pace fra i popoli. (3 h)

u.d.1 Conoscenza culturale come forza per giungere alla tolleranza, alla solidarietà, all'empatia tra popoli diversi

MOD.5 La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico. (3 h)

u.d.1 Encicliche del Concilio Vaticano II sul rapporto tra Cristianesimo e grandi religioni

u.d.2 Fede e fanatismo

MOD.6 La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte (3 h)
economiche, l'ambiente e la politica

u.d.1 La giustizia umana e divina

u.d.2 La libertà e la schiavitù fisica e morale nelle varie parti del mondo

u.d.3 La pena di morte

u.d.4 Il perdono, la riabilitazione e l'integrazione sociale

u.d.5 Il carcere

MOD.7 La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del xx secolo (3 h)

MOD.8 La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso (4 h)

MOD.9 Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del Cristianesimo (4 h)

MOD.10 Il mistero della sofferenza, della morte, nella visione biblica, islamica, induista. (4 h)

OSSERVAZIONI:

La classe ha partecipato allo sviluppo delle varie tematiche in modo assiduo e costruttivo conseguendo ottimi risultati.

Il docente

Solari Maria Antonella

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Calendario delle simulazioni

Prima Prova: verrà effettuata il 28 maggio 2016, con tracce tratte dagli esami di stato. Anche durante l'anno scolastico agli allievi sono state somministrate tracce ricavate dagli esami di maturità degli anni passati.

Seconda Prova: è stata effettuata lunedì 18 aprile 2016

Terza Prova:

-prima simulazione programmata ed effettuata lunedì 21 dicembre 2015

(Spagnolo, Francese, Storia, Fisica)

Tipologia B

-seconda simulazione programmata ed effettuata lunedì 2 marzo 2016

(Spagnolo, Francese, Arte, Scienze)

Tipologia B

-terza simulazione programmata ed effettuata lunedì 2 maggio 2016

(Spagnolo, Francese, Arte, Scienze)

Tipologia B

Tipologia C per l'alunno T. V. R.

L'allievo T. V. R. ha effettuato le prime due simulazioni della terza prova con tipologia B, la terza con tipologia C.

3.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (18 APRILE 2016)

Tema di: LINGUA STRANIERA (esame di stato 2014)

TESTO LETTERARIO – LINGUA INGLESE

(comprensione e produzione in lingua straniera)

Something in this man's thick head had sprung out and beaten him within an inch of his life. I began to laugh at this crazy discovery. Would he have awakened at the point of death? Would Death himself have freed him for wakeful living? But I didn't linger. I ran away into the dark, laughing so hard I feared I might rupture myself. The next day I saw his picture in the Daily News, beneath a caption stating that he had been "mugged." Poor fool, poor blind fool, I thought with sincere compassion, mugged by an invisible man!

From *Invisible Man* by Ralph Ellison

Answer the following questions.

1. What is the protagonist's main problem?
2. How does the protagonist feel about being invisible?
3. What happened to him one night?
4. What does the man he bumped into look like?
5. What does the protagonist ask him to do?
6. Does the white man see the protagonist? Justify your answer by referring to the text.
7. How do you explain the protagonist's aggression towards the white man? Substantiate your answer by referring to the text.
8. Does the protagonist justify his aggression? If yes, how?

Summarize the content of the passage in about 120 words.

Composition:

Do you think that being invisible is a common experience for people? Can you recognise any individuals or groups among people that you know that are considered invisible? By whom? For what reasons? What is your reaction? Write a 300-word paragraph on the topic.

Alternatively

In Ellison's view "the nature of our society is such that we are prevented from knowing who we are". (Callahan, John F. Ed. *Ralph Ellison's Invisible Man: a Casebook*. Oxford: Oxford University Press, 2004.). Discuss your views on the topic by writing a 300-word paragraph.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

3.3 SIMULAZIONI TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA (21/12/2015)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

STORIA

Cognome

Nome.....

Data 21/12/2015

Giolitti: esponine la concezione del ruolo dello Stato e i limiti che essa ebbe nell'azione di governo

Cosa si intende quando ci si riferisce alla "crisi di fine secolo in Italia"?

Quali furono le principali difficoltà che i bolscevichi dovettero affrontare dopo la cosiddetta "svolta autoritaria"?

Cognome

Nome.....

Data 21/12/2015

1. Explica brevemente las importantes novedades de la Generación del '98 desde el punto de vista formal.

2. ¿Cómo desarrolla Machado el tema de la monotonía?

3. ¿En qué sentido B. P. Galdós anticipa a los Noventayochistas?

Cognome

Nome.....

Data 21/12/2015

| | |
|---|--|
| <p>Quesito 1</p> <p>Si definisca la legge che esprime l'interazione elettrica fra due particelle cariche puntiformi e se ne ricavi la formula che permette di ottenere il campo elettrico di ciascuna delle due.</p> | |
| <p>Quesito 2</p> <p>Si definisca il campo elettrico della carica elementare positiva in direzione, verso e modulo; se ne ricavi la formula inversa che permette di ottenere il valore della costante dielettrica del vuoto.</p> | |
| <p>Quesito 3</p> <p>Si spieghi cosa s'intende per elettrizzazione di un corpo e si definisca precisamente cos'è e come avviene l'elettrizzazione per induzione.</p> | |

Prénom

Nom.....

Date 21/12/2015

1) Quel sont les thèmes romantiques qu'on reconnaît dans le poème *Claire de lune* de Victor Hugo ? Expliquez.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Présentez le personnage de Quasimodo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Pourquoi Victor Hugo est-il considéré l'un des « monuments » de la littérature française ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA (2/03/2016)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA FRANCESE

Prénom

Nom.....

Date 02/03/2016

1. Quels sont les thèmes chers à Charles Baudelaire ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. En quoi consiste la modernité de la poésie de Baudelaire?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Dans le poème *L'Albatros*, en quoi l'albatros est-il une métaphore du poète ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA SPAGNOLA

Cognome

Nome.....

Data 02/03/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA SPAGNOLA

Analiza brevemente "Yo no soy yo" de J. R. Jiménez, deteniéndote en los aspectos formales del poema.

2. Explica el título "La voz a ti debida" en la relación con la producción analizada de P. Salinas.

3. Explica el significado de Modernismo y presenta sus características, nombrando su exponente principal.

Cognome

Nome.....

Data 02/03/2016

1)Spiega come si genera e come viene trasmesso un impulso nervoso.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2)Descrivi sinteticamente cosa avviene durante le fasi della respirazione cellulare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3)In cosa consiste la lipogenesi e quando si verifica?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Cognome.....

Nome.....

Data 02/03/2016

E' consentita la proiezione delle immagini

1)Nel paesaggio “Sera nel corso Karl Johan” Munch offre il tema moderno della passeggiata urbana. Quale particolare interpretazione offre il pittore? (max. 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2)In occasione della celebrazione di Beethoven, nel 1902, fu allestita una mostra-evento nel palazzo della Secessione. Quali furono le opere e i temi trattati da Max Klinger e Klimt? (max. 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3)Considera il dipinto di Van Gogh “Il ritratto del dottor Gachet”. Quali sono le sue caratteristiche stilistiche e tematiche? (max. 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TERZA SIMULAZIONE TERZA PROVA (2/5/2016)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA FRANCESE

Prénom Nom.....

Date 02/05/2016

1. Quelles sont les techniques narratives de Proust ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. En quoi consiste la modernité d'Apollinaire?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Qui sont les destinataires du *Petit prince* ? Réponds en t'appuyant sur le texte lu en classe.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA SPAGNOLA

Cognome

Nome.....

Data 02/05/2016

- ¿Por qué la Generación del '27 fue un movimiento de renovación literaria? ¿Qué les influyó?
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- ¿Cómo se puede rastrear la dualidad de carácter de Lorca en “*La Casa de Bernarda Alba*”? Reflexiona sobre las protagonistas.
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Comenta brevemente la relevancia del mar en “*Marinero en tierra*” de R. Alberti.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Cognome Nome.....

Data 02/05/2016

1. In ambito cubista furono introdotte le tecniche del collage e dell'assemblage. In cosa consistono e quale tematica introducono rispetto all'imitazione dell'oggetto?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Con i quadri "La città che sale" e "Trittico della metropoli", Umberto Boccioni e Otto Dix trattano il tema della città. Essi esprimono sul tema posizioni e sentimenti antitetici. Quali?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. *L'arte non è fatta per arredare i salotti*, sostiene Picasso, mentre attende all'esecuzione del quadro "Guernica". Come si può interpretare tale affermazione, alla luce del contesto storico in cui fu espressa?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

TERZA SIMULAZIONE TIPOLOGIA C (PER L'ALLIEVO T. V. R.)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA FRANCESE

Prénom

Nom

Date 02/05/2016

- 1) *Le Petit Prince* est
 - a) Un conte destiné aux enfants.
 - b) Un long poème sur l'amitié entre un enfant et les animaux.
 - c) Un conte pour tous, enfants et adultes.
- 2) Dans le morceau lu en classe, le renard demande au petit prince de l'appivoiser. Selon la définition du renard, appivoiser signifie
 - a) Rendre moins sauvage.
 - b) Socialiser.
 - c) Créer des liens.
- 3) Pour appivoiser le renard, le Petit prince doit
 - a) Parler beaucoup, raconter de sa vie.
 - b) Etre patient et s'approcher chaque jour un peu plus.
 - c) Acheter l'amitié chez le marchand d'amis.
- 4) Quels volumes composent *La Recherche du temps perdu* ?
 - a) Du côté de chez Swann, A l'ombre des jeunes filles en fleurs, Albertine disparue, Du côté des Guermantes, Le Temps retrouvé.
 - b) Du côté de chez Swann, A l'ombre des jeunes filles en fleurs, Du côté des Guermantes, Sodome et Gomorre, *Gérminial*, *L'Assommoir*, *Le Temps retrouvé*.
 - c) Du côté de chez Swann, A l'ombre des jeunes filles en fleurs, Du côté des Guermantes, Sodome et Gomorre, *La prisonnière*, *Albertine disparue*, *Le Temps retrouvé*.
- 5) Dans les dernières années de sa vie, Marcel Proust
 - a) S'est entièrement consacré à la littérature, passant ses journées entre les bibliothèques, les musées, les salons.
 - b) A exercé sa profession de médecin et il a écrit le dernier volume de son œuvre.
 - c) S'est renfermé dans sa chambre et il a écrit sans cesse.
- 6) Dans l'épisode de « la petite madeleine », Proust montre
 - a) Qu'après le rappel involontaire du souvenir, le passé remonte à la surface de la mémoire grâce à un travail d'analyse.
 - b) Que le rappel involontaire du souvenir fait remonter immédiatement à la surface tout le passé.
 - c) Que le thé est une boisson magique.
- 7) Dans ses poèmes, publiés dans les recueils *Alcool* et *Calligrammes*, Apollinaire traite
 - a) Seulement des thèmes traditionnels.
 - b) Des thèmes traditionnels mais aussi des thèmes modernes.
 - c) Le thème de l'amour impossible.
- 8) *Le pont Mirabeau* est dit le poème de la fuite et de la permanence
 - a) Parce qu'il parle de l'eau de la Seine qui coule sous le pont Mirabeau.
 - b) Parce que Marie Laurencin s'est enfuie et Guillaume Apollinaire est resté sur le pont.
 - c) Parce qu'il dit que le temps s'enfuit comme l'eau et les amours tandis que le poète reste là, comme le pont.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA SPAGNOLA

Cognome

Nome

Data 02/05/2016

1 ¿Por qué la Generación del '27 fue un movimiento de renovación literaria?

- porque rompieron con los movimientos literarios anteriores
- porque adoptaron las técnicas surrealistas
- porque equilibraron la tradición literaria con las nuevas influencias

2 ¿Qué influyó a los principales artistas de la Generación del '27?

- las Vanguardias
- las Vanguardias y el momento histórico
- las Vanguardias, el momento histórico y el arte pictórico

3 Cuál es la dualidad de carácter de Lorca?

- solitario y charlatán
- optimista y pesimista
- alegre y solitario

4 ¿Cómo se puede rastrear la dualidad de carácter de Lorca en “*La Casa de Bernarda Alba*”?

- en los caracteres de las mujeres
- en el uso del blanco y negro
- en la alternancia de tragedia y comedia

5 La relevancia del mar en “*Marinero en tierra*” de R. Alberti:

- es una imagen arquetípica
- es una imagen de grande belleza
- es una experiencia concreta

6 ¿De qué trata la obra “*La Arboleda Perdida*” de R. Alberti?

- de su tierra natal perdida
- de sus memorias y recuerdos
- de la última etapa de su exilio

7 *Donde habite el olvido* es una metáfora donde el olvido significa:

- la muerte
- la inocencia
- la libertad

8 ¿Cómo expresa Cernuda la entrega exclusiva y recíproca entre los amantes?

- no hay nada más que la boca del amante
- no hay nada más que los ojos del ser querido
- no hay nada más que la vida del otro

SIMULAZIONE TERZA PROVA

SCIENZE

Cognome

Nome

Data 02/05/2016

1. Le pillole anticoncezionali contengono estrogeno e progesterone. Come agiscono questi farmaci?
 - a. Impediscono lo sviluppo dell'endometrio
 - b. Impediscono all'ipofisi di secernere FSH ed LH in modo da arrestare l'ovulazione.
 - c. Provocano un'ovulazione precoce, prima che l'ovocita sia maturo.
 - d. Provocano lo sfaldamento dell'endometrio.

2. Il ciclo ovarico è controllato direttamente
 - a. Dall'FSH e dall'LH
 - b. Dall'estrogeno
 - c. Dal progesterone
 - d. Da estrogeno e progesterone

3. Un nucleotide è costituito da
 - a. Uno zucchero esoso e da un gruppo fosfato
 - b. Uno zucchero esoso, da un gruppo fosfato e da una base azotata
 - c. Uno zucchero pentoso e da una base azotata
 - d. Uno zucchero pentoso, da un gruppo fosfato e da una base azotata

4. Il ribosio è un monosaccaride a
 - a. Tre atomi di C
 - b. Quattro atomi di C
 - c. Cinque atomi di C
 - d. Sei atomi di C

5. In cosa il DNA si differenzia dall'RNA?
 - a. La molecola del DNA è di dimensioni minori di quella dell'RNA
 - b. Le basi azotate del DNA differiscono da quelle dell'RNA
 - c. DNA ed RNA contengono gruppi fosfato differenti
 - d. Il DNA ha una struttura a doppia elica, l'RNA a singola elica.

6. Quale fra le seguenti affermazione è vera?
 - a. Il DNA contiene il Ribosio ma non l'Uracile
 - b. L'RNA contiene il Ribosio e l'Uracile
 - c. Il DNA è a doppia elica ma non contiene la Timina
 - d. L'RNA contiene il gruppo fosfato e la Timina

7. Una doppia elica di DNA
 - a. Si duplica contemporaneamente sui due filamenti
 - b. Si duplica con velocità diversa sui due filamenti
 - c. Si duplica in direzione 5' verso 3' in un filamento e in direzione 3' verso 5' nell'altro
 - d. Duplica solo uno dei due filamenti

8. La duplicazione del DNA si verifica
 - a. Prima della sintesi proteica
 - b. Dopo la sintesi proteica
 - c. Prima delle divisioni cellulari
 - d. Dopo le divisioni cellulari

Cognome

Nome

Data 02/05/2016

1. Per quale motivo il 1905 è una data di riferimento per la nascita delle Avanguardie storiche:
 - a. Fu pubblicato il manifesto del gruppo Die Brücke
 - b. Fu presentata al pubblico il quadro di Picasso “Les demoiselles d’Avignon”
 - c. Venne inaugurata la mostra di “Arte degenerata”
 - d. Fu pubblicato il manifesto del Futurismo

2. In cosa consiste la tecnica cubista del collage:
 - a. L’inserimento nel dipinto di lettere alfabetiche
 - b. L’uso di colori a tempera e ad olio
 - c. L’inserimento nel quadro di pezzi di legno incollati
 - d. L’abbinamento di forme dipinte con frammenti di oggetti provenienti dal mondo reale.

3. In cosa consiste la quarta dimensione del quadro cubista:
 - a. È la dimensione dello spazio in cui l’oggetto rappresentato si colloca.
 - b. È la definizione della bidimensionalità.
 - c. Sostituisce le tre dimensioni della geometria euclidea ed è la resa temporale simultanea delle diverse esperienze che il pittore ha fatto dell’oggetto .
 - d. Si aggiunge alle tre dimensioni della geometria euclidea ed esprime in simultanea il percorso temporale con cui l’autore ha applicato diversi punti di vista sull’oggetto.

4. Kirchner e Matisse fanno entrambi parte dell’ambito:
 - a. Protocubista
 - b. Espressionista
 - c. Futurista
 - d. Simbolista

5. La mostra di “Arte degenerata”:
 - a. Fu organizzata per contestare il regime nazista
 - b. Fu organizzata in Francia per denunciare il radicalismo della pittura d’avanguardia.
 - c. Fu presentata per volere di Hitler nella Casa della Cultura di Monaco
 - d. Fu organizzata nel 1937 da Hitler per denunciare l’immoralità dell’arte delle Avanguardie.

6. Il primo periodo del cubismo fu definito analitico per intendere:
 - a. La resa fotografica dell’oggetto
 - b. La dilatazione di alcuni dettagli
 - c. La scomposizione della figura e la sua ricomposizione per piani intersecantisi
 - d. L’analisi dell’oggetto da più angolazioni

7. I futuristi esprimono per la città moderna:
 - a. Entusiasmo irrefrenabile
 - b. Sottile angoscia
 - c. Preoccupazione per la massificazione delle persone
 - d. Timore per l’avanzare dei mezzi meccanici

8. Prima di approdare alla pittura espressionista Matisse:
- a. Pratica la tecnica pointilliste
 - b. Presenta uno stile realista
 - c. Predilige colori cupi e temi mitologici
 - d. Tratta temi di interesse sociale

3.4 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE D'ESAME

Criteria di valutazione per la simulazione della prima prova

- Rispetto delle consegne
- Padronanza della lingua
- Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento
- Capacità logico-critiche ed espressive

Per le griglie, vedi Appendice

Criteria di valutazione per la simulazione della seconda prova

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “questionario – riassunto – produzione scritta” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Comprensione del testo
- Organizzazione del testo, capacità di sintesi e riformulazione dei contenuti Sviluppo argomentazione
- Chiarezza espositiva, correttezza formale, proprietà e ricchezza del lessico

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “tema” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Conoscenza specifica dei contenuti e riferimenti inter- e intradisciplinari Organizzazione del testo e consequenzialità dei ragionamenti
- Argomentazione e rielaborazione
- Chiarezza comunicativa, correttezza formale, proprietà e ricchezza lessicale

Per la griglia, vedi Appendice

Criteria di valutazione per le simulazioni della terza prova

I criteri di valutazione della terza prova scritta si concentrano in tre indicatori principali:

- Conoscenza dei contenuti
- Uso del lessico e/o correttezza formale
- Capacità di sintesi e/o coerenza argomentativa ed elaborativa

Per le griglie, vedi Appendice

Criteri di valutazione per la simulazione del colloquio

I criteri di valutazione del colloquio sono orientati sui seguenti indicatori:

Conoscenza specifica degli argomenti richiesti

- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente
- Capacità di collegamento disciplinare e pluridisciplinare
- Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità

Per la griglia, vedi Appendice

Il consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

FRANCESCO MONTONE

PAOLA DELLA SANTINA

JENNIFER LAURA DYKE

LINA NEERA ROCCHI

SILVANA GONNELLI

PAOLA SAPIENZA

GUADALUPE PONTIGAS GONZALES

ERIKA RADI

ERSILIA AGNOLUCCI

CARMELINA MELONI

EGISTO SOLARI

CARLO MINERVINO

BARBARA FONTANELLI

MARIA ANTONELLA SOLARI

FRANCESCA LIONETTI

SARA MAGIOTTI

3.5 APPENDICE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: - _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/15 |
|---|--|--------------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 | |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Conoscenza delle caratteristiche formali del testo | |
| | a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa | 2,5 |
| | b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali | 2 |
| | c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo | 1,5 |
| | d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali | 1 |
| Capacità logico-critiche espressive | Comprensione del testo | |
| | a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive | 2,5 |
| | b) sufficiente comprensione del brano | 2-1,5 |
| | c) comprende superficialmente il significato del testo | 1 |
| | Capacità di riflessione e contestualizzazione | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 3 |
| b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace | 2,5-2 | |

| | | |
|--|--|------------|
| | c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione | 1,5 |
| | d) scarsi spunti critici | 1 |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V sezione _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Articolo di giornale

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/15 |
|---|--|--------------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 | |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Coerente con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica | |
| | a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico, etc.) | 2,5 |
| | b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici | 2 |
| | c) si attiene correttamente agli usi giornalistici | 1,5 |
| | d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico | 1 |
| Capacità logico-critiche espressive | Presentazione e analisi dei dati | |
| | a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata | 2,5 |
| | b) dispone i dati in modo sufficientemente organico | 1,5-2 |
| | c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi | 1 |
| | Capacità di riflessione e sintesi | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2-2,5 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico | 1,5 |
| d) scarsi spunti critici | 1 | |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Saggio breve

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/15 |
|--|---|----------------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Struttura e coerenza dell'argomentazione | |
| | a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve | 2,5 |
| | b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve | 2 |
| | c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve | 1,5 |
| | d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve | 1 |
| Capacità logico-critiche espressive | Presentazione e analisi dei dati | |
| | a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata | 2,5 |
| | b) dispone i dati in modo sufficientemente organico | 1,5-2 |
| | c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi | 1 |
| | Capacità di riflessione e sintesi | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2-2,5 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico | 1,5 |
| d) scarsi spunti critici | 1 | |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA C – Tema storico

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/15 |
|--|--|----------------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Conoscenza degli eventi storici | |
| | a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) | 2,5 |
| | b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze) | 2 |
| | c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze) | 1,5 |
| | d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate | 1 |
| Capacità logico-critiche espressive | Organizzazione della struttura del tema | |
| | a) il tema è organicamente strutturato | 2,5 |
| | b) il tema è sufficientemente organizzato | 1,5-2 |
| | c) il tema è solo parzialmente organizzato | 1 |
| | Capacità di riflessione, analisi e sintesi | |
| | a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali | 3 |
| | b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti | 2-2,5 |
| | c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo) | 1,5 |
| | d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi | 1 |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA D – Tema di attualità

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/15 |
|--|---|---------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Sviluppo delle richieste della traccia | |
| | a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) | 2,5 |
| | b) sufficiente (sviluppa tutti i punti) | 2 |
| | c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve) | 1,5 |
| | d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate | 1 |
| Capacità logico-critiche espressive | Organizzazione della struttura del tema | |
| | a) il tema è organicamente strutturato | 2,5 |
| | b) il tema è sufficientemente strutturato | 1,5-2 |
| | c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti) | 1 |
| | Capacità di approfondimento e di riflessione | |
| | a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate | 3 |
| | b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica | 2-2,5 |
| | c) sufficiente capacità di riflessione/critica | 1,5 |
| d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione/critica | 1 | |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (tema)

| | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|
| Pertinenza= aderenza alla traccia | 1 non pertinente | 1,5 superficiale/scarsa | 2 parziale | 2,5 completa ma sbilanciata | 3 completa |
| Riferimenti inter- e intra-disciplinari, conoscenza specifica | 0 Inesistente | 1 limitata | 2,5 accettabile | 3 corretta | 3,5 esauriente |
| Coerenza e organicità del discorso= organizzazione testo, consequenzialità ragionamenti | 1 Incoerente disorganico | 1,5 Qualche incongruenza / poco organico | 2 Complessivamente coerente ma schematico | 2,5 Coerente ma non sempre organico | 3 Coerente e organico |
| Argomentazione e rielaborazione (anche giudizi critici e personali e originalità) | 0 Assente | 0,5 Non significativa | 1 Non ben articolata / poco significativa | 1,5 Soddisfacente / rielaborazione personale | 2 Articolata |
| Chiarezza comunicazione e correttezza forma/ proprietà e ricchezza lessico | 1 Forma spesso oscura e scorretta / lessico improprio ed elementare | 2 Forma poco chiara e poco corretta / lessico approssimativo | 2,5 forma abbastanza chiara ma non sempre corretta o viceversa / registro generico | 3 Forma chiara e sostanzialmente corretta / qualche improprietà lessicale | 3,5 Forma chiara, corretta, scorrevole, rielaborata / lessico ricco |

Nome del candidato.....

Classe.....

Punteggio totale:..... /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (questionario – riassunto – prod. scritta)

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| Pertinenza alla domanda e alla produzione scritta | 1 non pertinente | 1,5 superficiale/scarsa | 2 parziale | 2,5 completa ma sbilanciata | 3 completa |
| Comprensione del testo | 0 Molto parziale e superficiale | 1,25 Limitata e incompleta | 2,5 Completa ma non molto dettagliata | 3 completa | 3,5 Approfondita |
| Coerenza e organicità del discorso=organizzazione testo, capacità di sintesi e riformulazione contenuti | 1 Incoerente disorganico | 1,5 Qualche incongruenza / poco organico | 2 Complessivamente coerente ma schematico | 2,5 Coerente ma non sempre organico | 3 Coerente, logico e ben organizzato |
| Argomentazione e rielaborazione | 0 Assente | 0,5 Non significativa | 1 Non ben articolata / poco significativa | 1,5 Soddisfacente / rielaborazione personale | 2 Articolata / rielaborazione critica e originalità |
| Chiarezza espositiva, e correttezza formale, proprietà e ricchezza del lessico | 1 Forma spesso scorretta / lessico improprio ed elementare | 2 Forma poco chiara e poco corretta / lessico approssimativo, ripreso dal testo | 2,5 forma abbastanza chiara ma non del tutto corretta /lessico generico | 3 Forma chiara e sostanzialmente corretta / qualche improprietà lessicale | 3,5 Forma chiara, corretta, scorrevole, rielaborata / lessico appropriato e ricco |

Nome del candidato.....

Classe.....

Punteggio totale:..... / 15

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA (TIPOLOGIA C)

Allievo

Classe 5 ^

| MATERIA | N°ITEM | CORRETTO | ERRATO O MANCATA RISPOSTA |
|------------------|----------|----------|---------------------------------|
| MATERIA 1 | 1 | | |
| | 2 | | |
| | 3 | | |
| | 4 | | |
| | 5 | | |
| | 6 | | |
| | 7 | | |
| | 8 | | |
| MATERIA 2 | 1 | | |
| | 2 | | |
| | 3 | | |
| | 4 | | |
| | 5 | | |
| | 6 | | |
| | 7 | | |
| | 8 | | |
| MATERIA 3 | 1 | | |
| | 2 | | |
| | 3 | | |
| | 4 | | |
| | 5 | | |
| | 6 | | |
| | 7 | | |
| | 1 | | |
| | 2 | | |

| | | | |
|-----------------------------|----------|--|--|
| MATERIA 4 | 3 | | |
| | 4 | | |
| | 5 | | |
| | 6 | | |
| | 7 | | |
| | 8 | | |
| RISPOSTE CORRETTE | | | |
| | | | |
| PUNTEGGIO GREZZO | | | |
| PUNTEGGIO DEFINITIVO | | | |

Il punteggio grezzo = numero risposte esatte x 0,4375 +1

Il punteggio definitivo approssima il punteggio grezzo all'unità superiore se il decimale dopo la virgola è maggiore o uguale a 5, altrimenti all'unità inferiore

I commissari

ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato

Classe V sez

Data:

| INDICATORI | PUNTEGGI O MASSIMO DA ASSEGNAR | LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI | PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI | PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE |
|---|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|
| 1. Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare | | - Grav. insufficiente | 1-2 | |
| | | - Insufficiente | 3 | |
| | | - Sufficiente | 4 | |
| | | - Discreto | 5 | |
| | | - Buono | 6 | |
| | | - Ottimo | 7 | |
| 2. Padronanza e ricchezza dell'informazione e | | - Grav. insufficiente | 1-5 | |
| | | - Insufficiente | 6-7 | |
| | | Mediocre | 8-9 | |
| | | - Sufficiente | 10 | |
| | | - Discreto | 11-12 | |
| | | - Buono | 13 | |
| 3. Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento | | - Grav. insufficiente | 1-4 | |
| | | - Insufficiente | 5 | |
| | | - Sufficiente | 6 | |
| | | - Discreto | 7 | |
| | | - Buono | 8 | |
| | | - Ottimo | 9 | |

I Commissari:

Punteggio Totale :